IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 150 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 2 GIUGNO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I trattati d'arbitrato.

Qualunque sia l'evento - che può recar fortuna (come dice il Duca d'Este nella Lucrezia Borgia) - positivo che il tema dei trattati di arbitrato e nell'ordine astratto della politica internazionale, oltrechè di attualità, è un tema della più grande importanza, degno del secolo XX.

Telegrammi da Berlino hanno annunziato che la Germania aveva risposto alla iniziativa degli Stati Uniti d'America per un progetto di arbitrato in termini molto cordiali, chiedendo comunicazione del progetto.

Anzi, su questo proposito, notammo come la informazione del nostro corrispondente ci sembrava più precisa e più attendibile della notizia delle Agenzie telegrafiche, secondo la quale la Germania si sarebbe già dichiarata disposta a negoziare cogli Stati Uniti un trattato di arbitrato sulla base di quello in corso tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra.

Ognuno comprende la differenza di portata tra le due interpretazioni e crediamo inutile insistere per il momento sulle maggiori probabilità dell'una o dell'altra. Presto altre notizie ci permetteranno di formarci un concetto più esatto e più sicuro della cosa.

Intanto però crediamo utile riassumere quanto già risulta circa questa apprezzabilissima iniziativa pacifista, che, per l'autorità del proponente e per la potenza degli Stati chiamati a tradurla in atto, rappresenta indubbiamente uno dei maggiori, se non il maggiore, avvenimenti politici dei nostri giorni.

***

Quale sia lo schema del trattato d'arbitrato che il Pres. Taft, dopo i negoziati con l'Inghilterra, intende sottoporre anche alla Francia e alla Germania, non si conosce le disposizioni precise e si dice anzi che quelle finora concretate non siano che una base per la discussione con gli altri Gabinetti.

Ciò non ha impedito che i giornali americani e qualche altro del Continente pubblicassero il testo dello schema, sia che l'abbiano potuto ricostruire approssimativamente mercè qualche indicazione d'impiegato della Cancelleria, sia che l'abbiano più arditamente architettato sulla base dei concetti espressi in molteplici discorsi dal Presidente Taft.

***

Il Ministro degli esteri d'Inghilterra, Sir Edward Grey, è stato più volte interrogato in proposito, ma egli si è schermito sempre dicendo che non aveva ancora ricevuto il testo completo dello schema e che, quando l'avrà ricevuto ed esaminato, presenterà per cortesia di prammatica le sue eventuali osservazioni al Governo americano prima di farle note al pubblico. Ebbe cura però di aggiungere che quanto sapeva dello schema, le rendeva sicuro che esso segnava un grande passo innanzi nella via di un notevole progresso pratico per l'accomodamento di questioni internazionali, non con la forza, ma secondo equità.

Lo stesso Ministro diceva in un recente banchetto che una guerra fra Stati Uniti e Inghilterra si oppone ai sentimenti più profondi dei due popoli e ciò costituiva il vero fondamento favorevole per un trattato d'arbitrato.

Una casa non si costruisce - disse il Ministro inglese - in territorio soggetto a terremoto; così si può stipulare un trattato d'arbitrato fra Inghilterra e Stati Uniti, perchè i reciproci rapporti non presentano terremoti politici fra i due paesi.

Gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di disturbare le possessioni inglesi esistenti in America.

La politica di Monroe vuole soltanto che nessuna Potenza europea, o non americana, acquisti nuovi territori in America.

Nessun contrasto può nascere fra la politica nazionale dei due grandi Stati e questa è la condizione che assicura la possibilità di un trattato.

Beninteso, però, che fra i due Governi ci deve essere una fiducia di reciproca ragionevolezza e buon volere. Non deve comparire mai spirito vessatorio o litigioso.

***

Scopo dei trattati d'arbitrato è di evitare querele, non già quello di moltiplicare i ricorsi al tribunale giudicante. Tali appunto sono le caratteristiche della politica seguita dai due Governi negli ultimi anni, mercè la quale si sono appianate amichevolmente le molteplici questioni sorte e rifiettenti soprattutto il Canadà.

Taluno ha osservato, continuava Sir E. Grey, che un trattato fra due paesi, stretti da tali vincoli di sangue e di rapporti amichevoli, non avrebbe fatto altro se non mettere il sigillo a una situazione soddisfacente di cose e che perciò avrebbe avuto un effetto pratico quasi nullo. Ma egli contrapponeva l'osservazione che questo non era un modo giusto di guardare la cosa, poichè il trattato conferma bensì il presente, ma diventa pure una garanzia per il futuro. Non sarebbe come una moneta d'oro nascosta nel nodo di un fazzoletto e perciò destinata a non dar frutto. Essa diventerebbe invece un esempio, un modello, un obiettivo per tutti gli altri popoli, desiderosi di rendere più remote le occasioni di guerra.

Dopo un tale trattato, le altre nazioni sarebbero tratte a domandarsi: è venuto il tempo di fare qualche cosa di simile? E se non è venuto, perchè? E ciò condurrà a ricercare le cagioni; ricerca che avrà certo benefici risultati.

Perciò può darsi che l'iniziativa del Presidente Taft possa dai posteri essere giudicata in questi termini: egli e chi cooperò con lui fecero una costruzione più duratura di quanto credevano.

***

Questa è l'idea che ci ha indotto a definire la proposta del Presidente degli Stati Uniti un avvenimento politico di notevole importanza, benchè finora si trovi ancora allo stato embrionale. Ad ogni modo sarà utile riassumere quanto finora si sa o si crede di sapere sulle disposizioni essenziali del trattato ed i commenti cui esse danno e daranno luogo nella stampa dei vari paesi.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Goedoellöe**, 1. — L'imperatore ha fatto una passeggiata durata un'ora nel giardino del Castello. Come era stato prestabilito all'una del pomeriggio l'Imperatore partirà per Vienna.

(S) **Goedoellöe** 1 — L'Imperatore Francesco Giuseppe, la cui salute è ottima, è partito alle ore 1 del pomeriggio per Vienna.

■ (S) **Vienna**, 1. L'Imperatore Francesco Giuseppe è arrivato alle 5.55.

L'Imperatore, che ha aspetto eccellente, si è recato al Castello di Schonbrunn, salutato lungo tutto il percorso da entusiastiche ovazioni della popolazione

■ (S) **Vienna**, 1. La *Correspondenza Wilhem* è informata da un personaggio del seguito imperiale che l'Imperatore ha fatto il viaggio da Goedoellöe a Vienna senza risentire la minima stanchezza e col miglior umore.

Lo stato dell'Imperatore è eccellente perchè l'aria della campagna di Goedoellöe gli ha arrecato molto giovamento.

■ (S) **Bruxelles**, 1. La Regina, completamente ristabilita, ha fatto oggi una passeggiata in vettura per la città, acclamata al suo passaggio dalla popolazione.

(S) **Potsdam** 1 — Il Principe Gioacchino ha passato una cattivissima notte e si è addormentato soltanto verso il mattino.

Egli accusa forti dolori.

■ (S) **Parigi**, 1. Il dottor Touffier ha visitato nel pomeriggio il presidente del Consiglio e ha constatato che il miglioramento segue il suo corso.

Monis, che dopo l'incidente toccatogli è stato obbligato a mantenere un'immobilità quasi assoluta, ha potuto oggi per la prima volta sedersi sul letto, e la vorare una parte del pomeriggio col suo figlio Antonio e parecchi suoi collaboratori.

(S) **Londra**, 1. — La Lega Navale ha inviato al Primo Ministro Asquith una protesta firmata da 31 ammiragli contro la ra.ifica della Dichiarazione di Londra sul diritto marittimo.

(S) **Vera Cruz** 1 — L'ex Presidente del Messico, Porfirio Diaz è partito a bordo della nave *Itiranga* diretto in Spagna.

DA PARIGI

Nostro Fonogramma della notte

PARIGI, 2 (ore 0,20): — Il *Temps* ha da Berlino che gli addetti militari esteri hanno consegnato all'Imperatore, come è consuetudine di tutti gli anni a quest'epoca, gli annuari militari.

L'Imperatore si trattenne in colloquio coll'addetto militare francese, colonnello Pielle, esprimendo il suo cordoglio per la morte dei Ministro della Guerra Berteaux. Avendo poi udito che il Pielle fu testimone della catastrofe di Issy-les Molineaux, volle ampi particolari sul modo con cui si svolse il tragico avvenimento.

— Si conferma che il Ministro degli Esteri sig. Cruppi, ha ricevuto per il tramite dell'Ambasciatore di Francia a Washington un progetto per un trattato di arbitrato generale. Detto progetto, oltre che al Governo francese, fu dal Governo americano comunicato a quello inglese per dar tempo alle nazioni interessate di presentare eventuali obbiezioni e proposte prima di addivenire alla formazione del trattato definitivo.

— Telegrafano da Pietroburgo che l'opinione di quei circoli politici circa l'intervento francese al Marocco è riassunta dall'ufficiosa *Rossia*, la quale scrive che i francesi devono rimanere a Fez fino a che sia completamente raggiunta la pacificazione del paese. Sgombrare adesso sarebbe grave errore.

Il corrispondente londinese del *Temps* telegrafa che da Tangeri è giunta notizia di un grave incidente che sarebbe colà avvenuto il 21 maggio sc. Il Sultano avrebbe, a scopo di razzia, distrutto il villaggio di Lenta uccidendo un gran numero di donne e fanciulli.

— Telegrafano da Atene che, in seguito alle voci di un probabile scioglimento dell'Assemblea nazionale, il presidente Venizelos ha dichiarato che un'altra sessione avrà luogo alla fine di giugno.

La nuova Camera si aprirà l'anno prossimo.

— I giornali di Parigi sono entusiasti del risultato del raid Parigi-Roma, I Ministri della marina e della guerra hanno telegrafato felicitazioni all'insegna di vascello Conneau (Beaumont). Il Ministro della marina lo proporrà per la Legion di onore.

Intanto stasera fu offerto dall'Areo-Club un banchetto a Védrines, vincitore del raid Parigi-Madrid.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Onorificenze al Governo

BERLINO, 1. ore 14. — l'Imperatore in occasione dell'aggiornamento del *Reichstag* ed in segno della sua particolare soddisfazione pei risultati ottenuti durante la sessione legislativa ha inviato al cancelliere von Bethmann-Holweg il suo ritratto con dedica ed una lettera autografa cordialissima.

Al segretario di Stato per l'Interno dott. Delbrueck l'Imperatore ha conferito per la stessa ragione la gran croce dell'Aquila rossa coi brillanti.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

La campagna elettorale

VIENNA, 31. — La campagna elettorale volge alle fine e tutti concordano pel ritenere che la situazione rimane caotica, non soltanto pel numero dei candidati — quasi 2000 per 525 collegi — ma anche per le acpre discordie nei singoli partiti. Come già esposi molte volte nessun partito, nemmeno quello socialista, si è potuto sottrarre agli effetti damnosi dei dissidi interni che in numerosi collegi hanno portato a candidature doppie e triple di persone appartenenti allo stesso partito.

I due ultimi fatti della cronaca elettorale, che più occupano l'opinione pubblica sono la situazione elettorale dei cristiano-sociali a Vienna e le accuse reciproche dei capi del partito polacco.

I cristiano sociali rappresentavano 20 collegi sui 33 della città di Vienna; dieci erano ai socialisti e 3 ai progressisti democratici.

Di questi 20 collegi si crede ora che i cristiano sociali ne potranno perdere 7 od 8 e che la loro posizione resterà molto scossa, a meno che riuscissero in qualche collegio finora rappresentato da socialisti.

Tra i pericolanti vi è l'ex Presidente della Camera, il Presidente della Dieta della Bassa Austria Principe Liechtenstein e un po' anche il Ministro del commercio Weissakirchner. I due primi vinsero nel 1907 con maggioranze inferiori a 200 voti su 10.000 votanti: il Ministro ha un temibile avversario nella persona di un commerciante popolarissimo nel Collegio, oltre l'avversario socialista.

Sono poi in pericolo i deputati usceti Sturm, Bielohlaweck, Kienböck, Kunschak e Heilinger, i quali ebbero nella scorsa legislatura voti di sfiducia dai propri elettori ed in parte hanno visto sorgere candidati contro di loro.

Da tutto ciò il timore del partito di trovarsi il 13 corrente battuto a Vienna proprio nelle prime elezioni dopo la morte di Lueger, il capo del partito. E la lotta di Vienna assume una importanza, che esce dalle frontiere dell'Austria perchè una decisiva sconfitta dei cristiano-sociali diminuirebbe anche l'influnza che attualmente essi esercitano sulla politica estera.

Gravissime cose sono venute fuori nelle file dei polacchi I capi si combattono con un odio di nemici personali. L'ex Ministro Bilinski ed il Governatore della Galizia, Babrzynski, da una parte, l'attuale Ministro delle ferrovie Glombiski ed il presidente del club polacco Stapinski dall'altra. L'accanimento è al colmo.

Questi due ultimi hanno vivacemente attaccata l'amministrazioni di Bilinski tanto come Ministro delle finanze, quanto come direttore generale della Banca d'Austria-Ungheria ed ora il Bilinski risponde dichiarando di avere una sola volta ammesso un atto amministrativo, che avrebbe dovuto essere giudicato con una certa elasticità di criterio per apparire perfettamente legale e ciò fin quando egli concedette un'anticipazione di due milioni alla Banca per le piccole proprietà rurali, a Leopoli; Banca presieduta dal deputato Stapinski e sorretta dal dep. ed attuale Ministro Glombinski che giiene fecero richiesta per salvare la Banca dal fallimento.

Si può facilmente immaginare l'impressione di queste accuse tra Ministri, ex Ministri, e futuri Ministri, accuse che indebolisono moralmente il partito polacco.

Infatti la *News fr. Presse* chiude un suo articolo in proposito constatando, che non sono poesibili in Austria Governi prettamente parlamentari, quando nei grandi partiti dei quali tali Governi dovrebbero essere l'emanazione, i capi si combattono con armi simili.

Parlamenti esteri

CHILI

(S) **Santiago del Cile**, 1. — Il messaggio letto per l'apertura del Congresso ringrazia le potenze che inviarono ambasciate straordinarie in occasione del centenario dell'indipendenza del Cile, e constata che il Cile mantiene cordiali rapporti con tutti le Nazioni eccettuato il Perù. . Raccomanda quindi alla Camera l'approvazione dei trattati di commercio con l'Italia e colla Gran Bretagna. Accennando al bilancio dichiarato che ammonta a 3.187.000 lire sterline oltre 239 milioni in piastre carta e presenta cioè un aumento di oltre 3 milioni di piastre in confronto del precedente esercizio. Il debito esterno ascende a 30 milioni di lire sterline quello interno a 190 milioni di piastre carta.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 1. — *Camera dei Lordi*. Il Ministro della guerra, Lord Haldane, annuncia che la discussione degli articoli del *Parliament Bill* avrà luogo il 28 giugno.

(S) **Londra**, 1. *Camera dei Comuni*. *Dillon* presenta una serie di interrogazioni al Ministro degli esteri circa il Marocco.

Egli domanda i dispacci di alcni giornali i quali parlavano di pretesi saboheggi commessi nel distretto di Lomta dalle truppe del sultano e della vendita di 80 donne e fanciulli avvenuta sul mercato di Fez; e chiede se, dato che la Francia pretende di essere la mandataria dell'Europa e che la spedizione è stata intrapresa con l'approvazione dell'Inghilterra, il Governo inglese non si consideri come parzialmente responsabile di questi fatti.

Dillon desidera inoltre di avere informazioni ogni settimana sull'azione delle truppe del Sultano e di quelle francesi.

Sir E. Grey (Ministro degli Esteri) risponda che i' Governo inglese non è certamente responsabile dei fatti accennati da Dillon. Io protesto vivamente, esso soggiunge, contro una domanda siffatta che potrebbe per la sua forma gittare il sospetto sugli ufficiali di un'altra Nazione prima che sia possibile al Governo di avere informazioni precise sopra i fatti. Io non dubito che il Governo francese fornirà dettagli completi; quando li avrò, li comunicherò, se si vuole ma ciò non implica che i fatti accennati dalla stampa siano veri. Io non posso dare informazoni prima di avarle e ripeto che non è desiderabile che i deputati adoperino una simile forma per presentare delle interrogazioni di questo genere.

FRANCIA

■ (S) **Parigi**, 1. *Camera dei deputati*. *Daniélou* ricordando le recenti vittorie degli aviatori francesi giunti da Parigi a Madrid e a Roma, presenta la seguente motione.

« La Camera invia agli aviatori Vedrine e Conneau un saluto entusiastico e cordiale e li felicita di avere oltre i Pirenei e le Alpi fatto acclamare il genio francese (*Vivi applausi*).

Perrier (Guardasigilli) a nome del Governo, si associa alla mozione e invia un caldo saluto agli aviatori che hanno mostrato una volta di più ciò che può fare il genio francese legato alla scienza.

La mozione Daniélou viene approvata tra vivi applausi.

TURCHIA

■ (S) **Costantinopoli**, 1. *Camera*. Ritornando sulla questione della costruzione delle strade lasciate finora insoluta si autorizza il Governo con 81 voti contro 35, a destinare 2 milioni e mezzo di lire turche alla costruzione delle strade.

La Camera autorizza pure il Governo a conelurdere un prestito per coprire il disavanzo del bilancio.

SVEZIA

■ (S) **Stoccolma**, 1. La Sessione del Parlamanto è stata chiusa oggi.

SERBIA

■ (S) **Belgrado**, 1. (*Scupzina*). Oggi si è aperta la Sessione.

I Sovrani in Sicilia

La visita a Messina.

(S) **Messina**, 1. — Stanotte pioveva e l'alba si preannunziava nuvolosa, ma al sorgere del giorno, diradata la bruma, a mano a mano il cielo si è rasserenato.

Lo *yacht* reale *Trinacria* scortato da due cacciatorpediniere, proveniente da Ca nala, è entrato nello stretto alle 5, e nel porto alle 5.30.

Il bianco *yacht* che portava all'albero di maestro l'insegna reale, si è ancorato nello specchio d'acqua della fortezza di San Salvatore.

S. M. la Regina veste un *tout de même bleu* con rivolti crema, ed un cappello di paglia crema a larghe falde con piume marrone e bianche.

Nella prima automobile del cav. Trombetta, ha preso posto la Regina, che col duca e la duchessa d'Aosoli si è recata a visitare subito il villaggio da lei fatto costruire e che porta il suo nome.

La visita del Re.

Nell'altra automobile ha preso posto S. M. il Re col gen. Brusati, il Ministro della marina Leonardi Cattolica ed il regio commissario cav. Salvadori.

Nelle altre automobili hanno preso posto il Ministro della Real Casa nobile Mattioli Pasqualino, il gen. Piacentini, aiutante di campo, ed il cerimoniere duca Cito.

L'automobile del Re si è diretto alla Carrubara per visitare l'ospedale costruito dal comitato piemontese.

S. M. ricevuto dal commissario Anzà, dal direttore prof. Tomatola e dal corpo sanitario, ha visitato minutamente i grandiosi locali mostrandosi ammirativissimo della forma geniale di carità scelta dal comitato piemontese e della magnifica esecuzione.

Quindi il Re si è recato al quartiere della Maddalena, ove sono riuniti gli scampamenti militari, gli uffici, le caserme e l'ospedale militare.

S. M. si è trattenuto lungamente colà e dopo aver passato in rivista la compagnia di onore è risalito in automobile, recandosi a visitare l'orfanotrofio milanese alla valle San Martino.

All'orfanotrofio lombardo il Re è stato ricevuto dal vicepresidente del comitato lombardo onorevole Cesare Nava e dal direttore dell'ospizio. S. M. ha visitato tutti gli eleganti e comodi locali ove trovano ricovero 100 orfani ed ha visitato poi una delle 17 palazzine costruite intorno all'orfanotrofio, quasi pronte per essere affittate a prezzo di calmiere. Il Re ha appreso con compiacimento che il Comitato lombardo, per questa opera tanto filantropica e benefica, spenderà complessivamente oltre a due milioni.

Dopo aver apposto la firma nel registro dei visitatori e dopo aver passato in rivista gli alunni che hanno fatto una calorosa ovazione il Re è risalito in automobile dirigendosi alla grande caserma dei pompieri.

Alla caserma dei pompieri S. M. il Re, accompagnato dal maggiore Cavara, visitò i locali, gli alloggi del personale e gli attrezzi, e poi, all'esterno della caserma, visitò i carri speciali ultimamente acquistati nella triste evenienza dell'incendio della città baraccata.

Erano schierati in piano assetto un auto-innaffiatrice ed un auto-pompa, due *camions* e due carri con pompe di gran forza trainate da cavalli.

Il Re si compiacque vivamente della perfetta organizzazione.

Dopo la visita alla caserma il Re si recò a visitare la scuola industriale di arti e mestieri, istituita a cura e a spese del Comitato Veneto-Trentino.

Alla finestra sventolano la bandiera nazionale e la bandiera rossa del comune di Venezia col leone di San Marco. Il Re fu ricevuto dal Regio Commissario Prof. Bodrughi e dal direttore prof. Picoli. Visitò i locali e i duecento alunni, che vi trovano già insegnamento.

Il Re dimostrò anche qui il suo vivo compiacimento.

S. M. si diresse poi al Lazzaretto nella spiaanata di San Raineri. Al suo passaggio assistevano ovunque grande folla che faceva ala e che con grande entusiasmo applaudiva e gridava: Viva il Re! Viva Savoia!

Al Lazzaretto il Re fu ricevuto dall'ufficiale sanitario dott. Lancaardo, dal direttore del ricovero dott. Orioles. Ammirò i locali tutti recentemente costruiti e preparati per ogni eventualità ed anche qui espresse il suo grande compiacimento.

Quindi l'automobile con S. M. il Re proseguì per i rioni Giostra e Faro, ridiscendendo verso il porto per il villaggio svizzero.

Ha fatto poi una lunga escursione fino a Ganzirri ed al Faro, acclamato dalla popolazione di quei villaggi.

Ha poi fatto ritorno alla capitaneria del porto, e, consegnato dalle autorità, è ritornato a bordo della *Trinacria*.

La visita della Regina.

(S) **Messina** 1 — S. M. la Regina, giunta al villaggio REGINA ELENA, è stata ricevuta dal comm. Sogio, vicepresidente del Comitato REGINA ELENA e Presidente del Comitato dirigente il villaggio e dal cav. Ugolco.

Applausi continui ed entusiastici hanno accompagnato la Regina nella sua visita, e le sono stati offerti splendidi mazzi di fiori.

S. M. ha visitato con vivo interessamento l'Ospedale, diretto dalla Croce Rossa, il Circolo Civile, il Circolo militare, la lavanderia, e volle poi entrare in due baracche, abitate da famiglie di poveri operai lodandone la grande iuizia. Salì quindi a visitare l'Orfanotrofio Regina Elena, diretto dal Patrobato che porta il Suo Augusto nome, dove trovansi ricoverati 500 bambini, che fecero alla Sovrana calorosissime dimostrazioni e le offersero altri fiori. Si recò quindi in città, acclamata sempre al suo passaggio; e andò a visitare l'Orfanatrofio lombardo manifestando sempre la sua grande soddisfazione.

Tra grandi applausi dei ricoverati o dei pubblico rimontò poi in automobile e si recò a visitare il *Grand Hohel* « Regina Elena », che fra giorni sarà aperto all'esercizio. E' questo un grandioso edificio costruito quasi nel mezzo dei barracamenti americani con ogni conforto moderno.

La Regina sali anche sulla terrazza ad ammirare il panorama.

Quindi S. M. si recò a visitare la scuola industriale di arti e mestieri del Comitato Veneto-trentino e poi, lungo tutta la via Garibaldi, lungo il mare, fino al Villaggio di Gazzi per visitare l'Ospizio tenuto dalle piccole Suore ove trovano ricovero i vecchi invalidi di ambo i sessi. Si appressò a quasi tutti i letti a confortare col suo sorriso e con le sue parole i miseri degenti.

Alle 9.25 lasciò l'Ospizio salutata dai ricoverati ed acclamata all'esterno dagli abitanti del villaggio che si erano adunati ad attenderne il passaggio.

L'automobile reale si diresse infine alla Capitaneria del porto per la Via Porta Imperiale e per il Corso Garibaldi.

Omaggiata dalle autorità e salutata lungamente nnovamente con vive acclamazioni dalla popolazione che gremiva i pressi della capitaneria alle 9.40 la Regina rimontò nella lancia che la condusse a bordo della *Trinacria*.

L'accoglienza fatta dalla popolazione alla Regina è stata di un entusiasmo indescrivibile. Tanti sono stati i fiori gettati sull'automobile che questa sembrava una grande *corbeille*.

Da Messina a Reggio.

— Alle ore 11.30 il Re e la Regina a bordo del cacciatorpediniere Ostro, si sono recati a Reggio, per visitare la città.

Il tempo è sempre bello.

(S) **Reggio Calabria** 1 — Una immensa folla si addensa nelle adiacenze del pontile ed acclama i Sovrani.

Le LL. MM. sono ossequiate dal Prefetto, dal Sindaco e dalle autorità.

I Sovrani salgono subito in automobile e si recano a visitare la città

(S) **Reggio** 0. 31 — I Sovrani appena montati in automobile insieme al Ministro della Marina, on. Leonardi-Cattolica, col Sindaco, e col generale Brusati, hanno fatto un giro per la città attraversando la Via Marina e il Corso Garibaldi.

Hanno quindi visitato la sede del patronato Regina Elena e con l'annessa scuola di cucito per le orfane. La Regina ha mostrato vivo interesse al funzionamento della scuola ed ha manifestato la sua soddisfazione alla Presidente del Comitato di vigilanza Signora Teresa Pesce, moglie del Prefetto.

I Sovrani si sono quindi recati all'Ospedale ove hanno visitato premurosamente tutte le sale degli infermi. Rimontati in automobile si sono diretti a Catone, ove hanno visitato il villaggio ingiese donato alla Regina Elena. Ivi sono stati accolti festosamente dalla popolazione che li ha entusiasticamente applauditi.

Ritornate a Reggio, le LL. MM. si sono imbarcate al porto alle 13.30 precise per ritornare a Messina.

La folla che si accalcava nei pressi del porto, ha fatto ai Sovrani una calorosa ovazione.

I Sovrani si sono compiaciuti del modo come procedono i lavori di sgombero della città.

La partenza per Roma

(S) **Messina** 1 — I Sovrani a bordo del cacciatorpediniere *Ostro* ritornarono con i seguiti da Reggio alle 14,50 e salirono subito a bordo dello *yacht* reale *Trinacria* che alle ore 15 levò le ancore e uscì dal porto, dirigendosi ad Anzio, scortato da due cacciatorpediniere.

La accoglienza di Messina.

Messina, 1. ore 21.30. — (D'A.) Riassumendo le impressioni della giornata dobbiamo constatare la grande fiducia e devozione manifestata da questa popolazione alle LL. MM. le quali furono oggetto delle più vive e calorose acclamazioni.

Le donne inviavano sorrisi e benedizioni a S. M. la Regina vero angelo di carità.

L'interessamento dimostrato da S. M. il Re nel constatare i progressi compiuti suscitò nel popolo nuovi slanci di riconoscenza.

Ammirando i lavori del nuovo ospedale piemontese i Reali si auguravano con l'ing. Leguzzi che la magnifica istituzione possa avere sollecito compimento.

Partendo, esternarono al R. Commissario e al Prefetto il loro compiacimento per le accoglienze ricevute dalla cittadinanza.

— Aggiungerò per completare la cronaca, che anche a Reggio le accoglienze del popolo furono veramente entusiastiche.

Un Parlamento commerciale

In Francia si è costituito un *Parlamento commerciale* che ha per fine di opporre alle confederazioni socialistiche o rivoluzionarie una *Confederazione patronale* la quale deliberi con calma e gravità sugli interessi delle industrie e dei commerci.

Questo Parlamento è stato inaugurato il 30 maggio a Parigi nell'anfiteatro del Conservatorio delle arti e dei mestieri, sotto la Presidenza dell'industriale Bellan, già Presidente del Consiglio Municipale.

Erano con lui alla Presidenza gli Amministratori e i delegati di molte Associazioni e sindacati commerciali e industriali aderenti.

Aprendo la seduta il signor Bellan tenne un discorso nel quale tracciò il programma del nuovo Parlamento. Esso, anzitutto, starà sempre al disopra degl'interessi particolari, non prenderà parte nelle quistioni locali, e per conseguenza non cercherà mai di sostituirsi alle Camere sindacali aderenti. Suo compito precipuo sarà di provocare il parere dell'industria e del commercio sulle alte questioni in modo da potere venire in aiuto con il consiglio ai legislatori nella elaborazione delle leggi industriali e commerciali per impedire che si votino delle disposizioni inapplicabili, o inceppanti il libero movimento della energia e della attività dei cittadini.

Nessuna politica, nessuna discussione confessionale impedirà l'opera del nuovo Parlamento tutta rivolta a trovare una base d'accordo fra il capitale e il lavoro, e le vie più propisie allo sviluppo delle industrie e dei commerci.

Le discussioni saranno sempre di ordine economico, e resultato delle discussioni stesse, la preparazione di progetti di legge da proporsi al Governo ed ai legislatori, e le opportune osservazioni intorno ai trattati di commercio: tutto un programma insomma di utilità e di pacificazione nel campo del lavoro.

Dopo il discorso del Presidente, il segretario generale indicò l'ordine dei lavori della presente sessione, rivolti specialmente allo studio di un progetto di legge diretto ad organizzare il « Credito mutuo » per il commercio e le industrie, su basi analoghe a quelle del « Credito agricolo ».

I propositi del nuovo Parlamento commerciale francese promettono, come si vede, di essere fecondi nel vero senso del bene sociale; in Italia non potrebbero i nostri uomini eminenti nella industrie e nel commercio, tentare altrettanto?

Economia e Statistica

Il Censimento del Regno Unito.

(S) **Londra**, 1. — Le cifre ufficiali per il censimento inglese compilatosi lo scorso aprile sono le seguenti.

La popolazione dell'Inghilterra e dei Paese di Galles è di 36.075.209 e presenta un aumento di milioni 3. 547.426 in confronto del censimento del 1901.

La popolazione della Scozia è risultata di 4.759.521 un aumento di 287.418 abitanti sul censimento precedente.

La popolazione totale del Regno Unito è quindi di 45.310.741.

La diminuzione della popolazione in Irlanda è la più piccola che si sia verificata dal 1841 in poi, quando la popolazione di quell'isola ammontava a 8.196.597.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 1 contiene:

R. D. che parifica il porto d'Argegno ai porti marittimi della 3 classe, 2. categoria, approvando l'elenco degli enti interessati al porto stesso. —

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Cons. comunale di Falagiano (Lecce) e per la proroga di poteri del R. Commis. straord. di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria) —

Ministero della Guerra: disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

(S) **Genova,** 1. L'assemblea generale del Consorzio autonomo del porto nella sua seduta odierna, dopo un'ampia ed elaborata relazione del presidente comm. Ronco sulla visita dell'on. Ministro Sacchi che aderì favorevolmente ai provvedimenti richiesti e tratta i complessi bisogni di questo Emporio commerciale, ha approvato ad unanimità per acclamazione un voto di ringraziamento al ministro stesso.

Tra le numerose pratiche ha poi approvato anche quella relativa alla convenzione con la Società di navigazione *La Crenia* per un servizio regolare tra il porto di Genova e i centri cotonieri dell'America del Nord.

L'assemblea ha votato infine un plauso al comm. Ronco, felicitandolo vivamente per la distinzione avuta dal Re con la nomina a Grande ufficiale della Corona d'Italia.

Italia Centrale.

Firenze, 1. — I funerali del comm. Arturo Faldi riuscirono una grande e commovente manifestazione di affetto verso il compianto artista fiorentino. Intervennero il sindaco, march. Corsini, il comm. Municchi in rappresentanza del Prefetto, i comm. Francesco Gioli e Guidotti in rappresentanza degli artisti fiorentini, il march. Torrigiani, il sen. Guido Mazzoni, Ojetti, ecc.

La salma è stata trasportata all'Impruneta, dove sarà tumulata.

Napoli. 1. — Il Museo nazionale di S. Martino si è arricchito di sette documenti autografi, appartenenti a Giuseppe De Lorenzo, che nel 1799, fu capitano della guardia nazionale di Napoli, che fu processato ed esiliato in Francia, e che, agli ordini di Napoleone, fece nel 1800 la campagna d'Italia passando il Gran S. Bernardo; il medesimo lasciò importanti memorie della sua vita.

Italia Meridionale

Brindisi. 1 (ore 10.10). Domani l'Amministrazione Comunale commemorerà la ricorrenza dell'anniversario della morte di Garibaldi con una conferenza che avrà inizio alle 19.30 nella sala dei concerti del Teatro Verdi. Oratore sarà l'avv. Flascossoviti.

Nelle Isole

Sassari, 1. — Un violentissimo temporale imperversò la scorsa notte sulla nostra città e paesi finitimi. I Comuni di Tissi, Uuoro, Oliena e Calangianusubirono danni ingenti. A Tissi, per l'enorme piena del Mascari, il ponte di ferro minaccia di crollare.

Palermo. 1; (ore 22,40). - Dopo 44 anni di ergastolo è morto Giuseppe Bonfante da Montesano Juliano, insegnito a grazia sovrana, è tornato oggi al suo paese. Dell'antica numerosa famiglia non trovò superstite che una sorella. Non volle essere intervistato diffidando dei giornali che secondo lui svelano i segreti.

Stasera tal Salvatore Scopperotto, di anni 25 sordomuto, sparò nove colpi di rivoltella contro la propria madre perchè non gli aveva preparato la colazione in tempo.

Il Montaperto fu arrestato. Tempo fa egli fu condannato per minaccie e vie di fatto contro il proprio padre.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 2, con le sotto-indicate stazioni:

Città di Milano con Capo Mele — *Principe di Piemonte* e *Berlin* con Capo Mele, Ponza, Isola Chesa (Maddalena) e San Giuliano di Trapani — *Hamburg* e *Friedrich der Grosse* con Capo Mele, Palmaria e Ponza ed Isola Chiesa (Maddalena) — *Venezia* con Capo Mele, Ponza ed Iscla Chiesa — *Canopi* con Ponza, Isola Chiesa (Maddalena) e San Giuliano di Trapani — *Batavia, Europa, Regina d'Italia* e *S. Giorgio* con Capo Sperone — *S. Giovanni* con Isola Chiesa (Maddalena) S. Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *Sannio* con Cozzo Spadaro, Taranto e S. Maria di Leuca.

Lo stato delle campagne

Ecco le notizie agrarie della decade per le singole regioni.

Liguria. Il frumento spiga ed è promettente. L'olivo è carico. L'orto fornisce prodotti soddisfacenti, continua la cura della vite.

Piemonte. La vegetazione è alquanto arretrata nel suo sviluppo a causa della temperatura che si mantiene relativamente bassa e delle poggie persistenti. Per il grano e specialmente per la vite necessita ora il tempo asciutto e caldo. Si falciano i prari con prodotto buono. I bachi da seta stanno fra la prima e la seconda muta.

Lombardia. Lo stato delle campagne continua ad essere soddisfacente; tuttavia ora per esse è necessario il tempo bello. Il riso del fiore maggengo continua con prodotto rimunerativo. I bachi da seta hanno oltrepassato la seconda muta in buone condizioni; il gelso mette foglie in quantità discreta.

Veneto. Anche in questa regione si lamenta ormai la soverchia umidità; che ostacola la fienagione e gli altri lavori campestri. In complesso la vegetazione si sviluppa in modo soddisfacente e la campagna bacologica procede abbastanza bene.

Emilia. Le frequenti pioggie impediscono la sarchiatura del frumento per la fienagione e la stagionatura dei foraggi, eccessiva e la temperatura relativamente bassa non furono propizie ai frumenti alla canapa ed alle semine primaverili. Anche la coltura dei bachi da seta non si avvantaggia per queste condizioni meteoriche. Vegetano tutt'ora assai bene le barbabietole da zuccaro e gli ortaggi.

Marche ed Umbria. Il grano in fioritura è ora minacciato dalle piogge troppo copiose, che danneggiano anche la vite, diminuendo l'efficacia dei trattamenti cuprici e danneggia i foraggi. La barbabietola da zuccaro ed il grano turco vegetano, invece, in modo soddisfacente. I bachi sono alla seconda muta ma anch'essi abbisognano di tempo bello, di temperatura più elevata.

Toscana e Lazio. — In Toscana la decade piovosa e fredda non ha favorito la vegetazione, perocchè furono interrotti i lavori di sarchiatura al granoturco ed alle barbabietole. La vite ed i cereali abbisognano di tempo asciutto e caldo.

Nel Lazio il grano è sempre promettente, ligranoturco rinvigorito dalle pioggie cresce rigoglioso. Incomincia la falciatura delle erbe da foraggio.

Regione Meridionale Adriatica si lamentano anche in questa decade la soverchia umidità e le frequenti nebbie specialmente dannose agli alberi da frutta ed alle viti, nelle quali favoriscono lo sviluppo delle peronospora. Anche le piante casalinate soffrono della stessa stagione e nel frumento nascono erbe nocive.

Regione Meridionale Mediterranea le pioggie cadute nella decade non giovarono alle varie colture. Non vi son finora danni palesi, ma il ritorno del tempo bello è indispensabile al buon andamento dell'agricoltura. Si praticano le irrorazioni cupriche alle viti; si falcia il fieno e fiorisce il frumento.

Sicilia. Nell'isola le condizioni meteoriche di questa decade non furono in complesso avverse alla vegetazione. In generale si conferma soddisfacente lo stato delle campagne ed in particolare si spera un buon raccolto di leguminose.

Sardegna. Nella Provincia di Sassari le continue pioggerelle giovarono molto ai pascoli ma nocquero al grano, ai prati artificiali ed alla fioritura dell'olivo I lavori campestri furono interrotti.

Esposizioni e Congressi

Mostra artistica a Catania.

(S) **Catania** 1 — Oggi il Ministro degli Esteri on. marchese di San Giuliano ha inaugurato la Mostra artistica catanese, improvvisando un discorso che è stato applauditissimo. Hanno parlato pure il presidente del circolo artistico e il presidente del comitato ordinatore.

La mostra, riuscitissima, contiene pregevoli quadri dello Sciuti e di altri valenti artisti catanesi.

Alla inaugurazione sono intervenute le autorità ed un pubblico eletto, fra cui parecchie signore.

Congresso del Garibaldini.

(S) **Napoli,** 1. Questa sera il Municipio ha offerto un ricevimento in onore dei membri del Congresso dei garibaldini.

Vi hanno preso parte il prefetto, il generale Coccia, il maggiore generale D'Alessandro, gli assessori municipali ed altre notabilità.

Alle ore 10,30 il sindaco e gli invitati sono scesi nel cortile dove è stata inaugurata una lapide, che ricorda i nomi dei napoletani che hanno partecipato alla spedizione dei Mille.

Al ricevimento nel quale è stata scoperta la lapide la musica municipale ha suonato l'inno di Garibaldi.

Quindi il Sindaco ha pronunziato brevi e patriottiche parole vivamente applaudite.

Drammi di terra e di mare

Il mal tempo in Europa.

(S) **Budapest.** 1 — A Budapest ed in tutta l'Ungheria sono cadute forti piogge e si sono scatenati nubifragi che specialmente a Budapest hanno arrecato gravissimi danni.

Non è stato possibile ai vigili apportare ovunque pronto soccorso per i danni arrecati dalle piene.

Fra le 18 e le 19 di ieri vennero notificate circa 1500 domande di famiglie che chiedevano soccorso

Nella capitale sono rimaste inondate dalle acque, irruenti molti sotterranei con danni alle merci, specialmente presso grandi ditte. Hanno pure sofferto le ferrovie dello Stato e la Centrale telefonica.

Altri danni gravi sono stati constatati nei distretti esterni ove sono crollati vari muri e sono stati asportati gli argini di parecchi canali.

Molte persone sono state fatte sloggiare dalle loro abitazioni perchè pericolanti.

I vigili non giungono in tempo ad accorrere in tutti i luoghi ove il soccorso è richiesto.

Continuamente giungono notizie di danni arrecati dalle piene.

Intanto la pioggia continua a cader violenta.

(S) **Londra** 1. — Un violento uragano si è scatenato iersera. Un fulmine ha cagionato un principio d'incendio al *Royal Exchange*.

L'uragano fu violentissimo quale da molti anni non era stato veduto.

Sette persone che tornavano dal campo delle Corse di Ascot sono rimaste uccise da un fulmine.

Il fulmine ha pure colpito due chiese.

Vi sono gravi danni in città e nei dintorni.

(S) **Mergenthaim,** 1. I danni cagionati dall'uragano scatenatosi sulla regione badese di Tauber sono calcolati ad otto milioni di marchi.

Sono giunti i pontieri del genio da Kehl.

Il Granduca di Baden si è recato sui luoghi del disastro e ha visitato la lovalità colpite.

Terremoto in Spagna.

(S) **Madrid** 1 — Forti scosse di terremoto sono state avvertite a Granada e nei dintorni. Parecchie case sono distrutte.A Santa Fè è rimasto ferito un bambino.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Fiume.** 1. — Per solidarietà cogli scioperanti della Società di Navigazione ungaro-croata gli operai organizzati hanno deciso di proclamare per oggi lo sciopero generale Gli scioperanti raggiungeranno allora il numero di ventimila.

La lega degli impresari deciderà la serrata generale.

TEATRI ed ARTE

Concerti di Roma. — *Associazione artistica Internazionale.* Venerdì 2 alle 17 darà un concerto il noto ed apprezzato sestetto mandolinistico spagnuolo *Iberi*. Si eseguirà musica di Breton, Barrios, Albeniz.

***

Accademia corale « Stefano Tempia ». — Oggi arriverà in Roma, proveniente da Torino, l'Accademia di canto corale « Stefano Tempia » che domenica prossima darà il suo primo concerto all'Augusteo. L'Accademia che conta, in numero di circa 150, i suoi membri fra la distinta società torinese, fu fondata nel 1856 dal maestro Stefano Tempio da cui s'intitola, allo scopo precipuo « di far conoscere le composizioni di Palestrina, Carissimi, Scarlitti, Leo, Pergolese, Sommel i, Cherubini ». La « Stefano Tempio », ebbe anche a direttore Giulio Roberti, e sotto la sua guida affrontò l'esecuzione integrale di grandiose composizioni come il *Giuda Macabeo* di Haendel, l'*Arianna* di Benedetto Marcello, la *IX Sinfonia* di Beethoven, il *Requiem* Brahms.

Fu a Parigi in occasione dell'Esposizione Universale del 1900 ove ebbe meritati elogi specie dopo l'esecuzione straordinaria che ebbe luogo nella Chiesa dei Castello di Versailles.

L'Accademia è costituita in coro misto di voci maschili e femminili, ed il programma che eseguisce a Roma, assai vario ed interessante, apparisce diverso da quelli che già abbiamo udito eseguire dai cori stranieri che fino ad ora trionfalmente hanno sfilato all'Augusteo. E' diretta dal m. Michele Pachner.

Giannina Russ e Graziella Pareto a Catania.

Al Bellini di Catania, sotto la direzione del M. Mancinelli, ha avuto ottimo esito la *Norma*, protagoniste Giannina Russ, che del capolavoro bellinano è interprete insuperata.

Il suo canto suadente, blando come una carezza, perfetto di scuola e d'intonazione, congiunto alle più significante azione drammatica, sobria, incisiva plasticità della figura e degli atteggiamenti contribuirono a creare alla signora Russ un successo colossale, entusiastico.

Allo stesso teatro, secondo quanto ci comunica un nostro telegramma, è andata in scena ieri sera la *Sonnambula*, con la signora Graziella Pareto, la quale è stata la vera trionfatrice della serata.

La voce dolcissima, educata a tutte le finezze di una scuola impeccabile, l'arte squisita d'interprete le valsero la costante ammirazione dell'uditorio, che, dopo averla festeggiata durante tutta l'opera la costrinse a bissare il rondò finale, eseguito in modo meraviglioso.

Ottima la direzione del m. Mancinelli.

Il secondo saggio finale a S. Cecilia.

Gli alunni del nostro Liceo musicale hanno dato ieri l'altro il secondo dei loro saggi finali. Assistere il solito pubblico imponente, chè questi saggi al nostro massimo istituto musicale hanno oramai una tradizione, e sono giustamente considerati come simpatici avvenimenti d'arte.

Come il primo di cui già tenemmo parola anche il trattenimento di ieri, accompagnato dagli applausi scroscianti dell'affollato uditorio, costituì una bella affermazione del nostro Liceo, il quale decisamente è venuto a porsi in prima linea tra i grandi istituti del genere.

Inizio il saggio *Faria* di Bach dalla *Suite* in *re maggiore*, eseguita dalla classe d'orchestra del prof. Pinelli. Ascoltammo tre pianiste: la sig.na Chiappa (prof. S. Peliser) in due brani di Dechanrokowsky e di Liszt, la sig.na Caruso (prof. Bajardi) in uno studio di Liszt sui *Maestri Cantori* di Wagner e la sig.na Tomassucci (prof. Sgambati) che eseguì il 2° Concerto op. 22 di Saint-Saëns per pianoforte con orchestra.

Le scuole di canto furono, come sempre, assai apprezzate. Si distinsero la sig.na Freschi (prof. Ronati) della Scena ed Aria dell'*Eradiade* di Massenet, e l'alunno Galeffi (prof. Cotogni) che disse assai bene l'aria della *Linda e Ambo nati in questa valle* ».

La violinista sig.na Adelaide Casanova eseguì con grande sicurezza e con senso d'arte notevole il concerto in *re minore* di Tartini, riaffermando l'eccellenza della scuola del chiaro prof. Vincenzo De Sanctis.

Un altro alunno di violino, il Ponzi (prof. Pinelli) ebbe anche buone accoglienze del *Rondò* di Saint Saens.

La scuola di fagotto del prof. Barabaschi presentò un valente allievo, il Cristini, che seguì l'andante e rondò all'ungherese di Weber; e quella d'arpa (prof. M. Durot) la sig.na Borgognini, applaudita nella *Gitana* di Hasserunaus.

Con grande favore venne accolta una melodia per soprano con accompagnamento d'istrumenti ad arco e arpa dall'alunno Cimara, della scuola di composizione del prof. Stanislao Falchi, direttore del Liceo.

La pagina nobilmente pensata e svolta con franchezza di tecnica fu diretta dall'autore che ebbe nella sig.na Freshi una egregia coadiutrice.

Chiuse il saggio la Marcia di nozze nel *Sogno di una notte d'estate* di Mendelsohn. eseguita con grande vivacità dalla classe d'orchestra.

L'on Isabeau „ di Mascagni

(S) **Buenos Ayres 1** — Ha vvuto luogo la prova generale dell'opera *Isabeau* di Pietro Mascagni.

La prima rappresentazione è fissata per domani sera.

LOTTERIA ITALIANA ROMA-TORINO

Ieri mattina al Palazzo della Esposizione ha avuto luogo la Estrazione della Lotteria Italiana a beneficio del Comitato delle Feste Cinquantenarie Roma-Torino.

Le operazioni si sono iniziate alle 10, sotto la vigilanza della Commissione composta così:

Cav. Mazzoldi, Cav. Bruno e Cav. Puglieri, per il lotto;

Comm. Galdarezza, pel Comitato 1911. Per Torino; Comm. Alasio, per la Panca d'Italia; Comm. Cavari, Comm. Sartini, e l' ingegnere Piacentini, dirigente le operazioni.

Per la sezione Lotteria, Cav. Castelfranco e il Comm. Rameri.

Notaio alle urne, Umberto Serafini e testimoni ingegn. Piacentini e Cav. Castelfranco.

E' presente anche il Sindaco Nathan. Quattro ragionieri registrano e fanno fede al Notaio e due al Controllo. Essi sono: Pellegrini Guizzardi, Perego Rolandi, Rustichelli e Visone.

Controlli un gruppo di graziose signorine. — Vi è un forte servizio di P. S. sotto la Direzione del Commissario Cav. Di Tarsia, della Sezione Magnanapoli, che ha alle sue dipendenza 40 Carabinieri e 20 agenti di P. S.

L'architetto Guerra che ha diretto la costruzione delle urne assiste con i suoi operai.

Vi sono due urne. Nella prima piccola sono le centinaia, nell'altra le migliaia.

Due bambini estraggono i numeri.

Primo estratto 2.803.496 che vince 150.000 lire.

Vincono i premi di lire 9000, premi cosidetti di approssimazione, istituiti per la prima volta in Italia ad imitazione di quanto si fa in Spagna, i numeri 2.803.495 e 2.803.498.

Il 2 premio: L. 49.500 è vinto dalla cartella numero 1.307,026. I due premi di approssimazione (L. 4500) sono vinti dai numeri 1.307,027 e 1.307,025.

Vince il 3 premio di L. 30.000 la cartella n. 2.642,110 I premi di approssimazione di L. 900 l'uno, sono vinti rispettivamente dai numeri 2.642,109 e 2.642,111.

Il 4 premio di L. 15.000 viene vinto dalla cartella n. 2.601,444.

Il Sindaco di allontana e presiede le operazioni il comm. Bruno.

I due premi di L. 9000 sono vinti dalle cartelle 3.478,531 e n. 3.258,315.

Le cartelle n. 0.339,610 n. 2.205,857, n. 1.721,108 n. 6,812,844 vincono rispettivamente i quattro premi di L. 4500 ciascuno.

Vengono in seguito estratti i premi minori di L. 900 300, 90, 45, e 12.

SPORT

L'arrivo delle pattuglie ciclistiche. — Ieri al Compo di Tiro a Segno, dove si era riversata la folla per vedere ai vieni Parigini, e avvenuto l'arrivo della staffette dei bersaglieri e volontari ciclisti, convenute a Roma distro iniziativa dell'Audax C. I.

Erano a ricevere i forti *routiers* il colonnello Casali e cav. Pollio Salimbeni del Ministero della Guerra, senatore Biscaretti pres della Commissione Esecutiva delle manifestazioni sportive, l'on. Geraldo Libertini, il colonnello Maggioretti, i maggiori Pirzio Biroli comandante i V. C. e Donhet, il capitano Pisani, i tenenti Mariani, D'Eramo, Rossi. Di Girolamo ed il segretario della presidenza dei V. C. avv. F. Grazioni.

La prima squadra che giunge applauditissima alle ore 18.18, è quella del 3° bersaglieri al comando del tenente Giuseppe Massa e composta di 6 uomini. Successivamente giungono l'1° bersaglieri al comando del tenente Giuseppe Bertassi con 5 uomini il 3° bersaglieri al comando del tenente Gaetano Del Buono con 6 uomini e quindi i volontari C. di Arezzo con 2, Maddalena con 4, Perugia con 3, Jesi con 6, Terni con 4, Città di Castello con 5, Rieti con 6, Trani con 6, Bari e Molfetta con 2, Napoli con 3, Caserta con 3, S. Maria Capua V. con 3. Palermo con 1, Firenze con 5, Pisa con 4, 1° squadra Roma con 6, Livorno con 5 e Camerino con 5.

Appena giunti i ciclisti vengono accompagnati al *buffet* ove viene loro servito un rinfresco.

Oggi alle ore 16.30 giungerà a Ponte Milvio il grosso delle squadre, che parteciperanno sabato alla manovra di tattico.

Audax Italiano — Domani alle 7, nei pressi del Ponte Domentano, sotto la direzione del Tenente generale comm, Giuseppe Valleris, si svolgerà una Manovra tattica del Corpo Nazionale Volontari ciclisti e automobilisti, organizzata dalla direzione generale dell'Audax Italiano e dal Sotto Comitato Nazionale V. C. A. di Roma.

Le manifestazioni sportive — Le gare sportive individuali e collettive di ginnastica, che non hanno potuto continuare il 30 maggio per il cattivo tempo, per le condizioni del terreno, proseguiranno ed avranno fine matredì dalle 17.30 in poi.

Il concorso ippico a Torino

(S) **Torino.** 1. Le finali del Campionato del cavallo d'arme svoltasi oggi allo *Stadium* ha dato i seguenti risultati.

1. Mariotti, 2. Teodorani, 3. D'Hermeni, 4. Pacchiotti, 5. De Malone, 6. Coriana Mayneri.

Nella gara di elevazione il primo e secondo premio sono stati divisi fra Tappi e Caretti, 3. Antonelli, 4. diviso tra Bolla e D'Hermeni.

VI Gara internazionale di Tiro a segno

Ecco il risultato delle gare di ieri, i giugno:

Cat. I, Sez. 1, Tiro Collettivo — Società (Nazionale)

1. Società di Brescia, media p. 15,0625 — 2. Soc di Murano m. p. 14,900 — 3. Società di Subiaco m. p. 14,750 - 4. Soc. di Guastalla m. p. 14,500 — 5. Soc. di Cori m. p. 14,500 — 6. Soc. di Roma m. p. 14,4583 — 7. Società di Mirano p. 14,330 — 8. Società di S. Eufemia della Fonte p. 14,250 — 9. Soc. di Cagliari p. 14,125 — 10. Soc. di Filottrano p. 14,100 — 11. Soc di Palestrina, p. 14.100.

Cat. I, Sez. II — Rappresentanza (Nazionale).

I cinque migliori riultati ottenuti il giorno 31 maggio 1911.

1. Brescia con 16 soci punti 287 coeff. ind. 35,875 — 2. Forli con 20 soci punti 356 coeff. ind. 35,60 — 3. Pistoia con 12 soci p. 210 coeff. ind. 35 — 4. Roma con 24 soci p. 416 coeff. ind. 34,66 — 5. Castel Fiorentino con 12 soci p. 205 coeff. ind. 34,16.

In seguito a tali risultati abbiamo la seguente classifica:

1. Brescia col coeff. di 35,874 — 2. Forli col coeff. di 35,60 — 3. Pistoia col coeff. 35 — 4. Como col coeff. di 34,80 — 5. Roma col coeff. di 34,66.

Cat. II, Campionato Militare.

Sez. 1. — Maechi Carlo 136 — Zen Biniamino 131 — Fontanella Gildo 131 — D' Almizio Antonio 121 — Pirò Carlo 119 — Casani Giuseppe 119 — Bruno Giuseppe 119 — Coriani Pietro 118 — De Simone Nicola 117 — Chendi Giulio 117.

Sez. 2. — Ruggero Giuseppe 145 — Ratti Francesco 133 — Pesce G. Battista 131 — Travaglini Giuseppe 131 — Ramella Carlo 130 — Penoncello G. B. 128 — Chinet G. B. 128 — Modolo Candido 127 — Marcuri Antonio 127 — Rotondo Pasquale 126.

Sez. 1., Campionato Sociale.

1. Cedri Pietro 119 — 2. Rocchetti Vincenzo 116 — 3. Terraccioli E. 116 — 4. Colombino E. 108 — 5. Fantina E. 104.

Sez. 2. — 1. Pacini Francesco 122 — 2. Riva Siro 121 — 3. Zacchi Duilio 118 — 4. Quercioli Alberto 177 — 5. Boscaro Pietro 117.

Cat. II — Rappresentanze d'eccellenza militare. Bertellotti Domenico p. 126 — Accisi Giuseppe p. 122 — Dini Luigi 121 — Mora Giovanni 125 — Rosso Michele 120 — Salvetti Bartolo 120 — Tacchini Giulio 124 — Mantelli Angelo 119 — Mappi Luigi 117.

Cat. IV - Ufficiali.

Il Grosato Giacomo S.Tenente C. R. E. p. 60 — 2. Porcu Leo Costantino Cap. 13 Fant. p. 58 — 3. Pini Giuliano Ten di Vascello p. 56 — 4. Ferrari Cap. 81 Fant. p. 54 — 5. Funzi Giulio Tenente 60 p. 54 — 6. Sassi Carlo cap. 54 — 7. Grazziotto Pietro S.Ten. 57 Fant. p. 53 — 8. Huntington Carlo S. Tenente 71 p. 53 — 9. Rizza Leo Paolo Cap. 19 Bers. p. 52 — 10. Etolli Ernesto Ten. 71 Fant. 51 — 11. Carrari Giovanni Cap. 7 Bers. p. 51 — 12. Marenigo G. Cap. p. 51.

Cat. V – Umberto I.

1. Panebianco Adolfo p. 33 — 2. Mengozzi Baldo p. 31 — 3. Balena Enrico p. 30 — 4. Giustiniani Paolo p. 29 — 5. Bruno G. p. 28 — 6. Marelli Daniele p. 28 — 7. Grizi Raffaele p. 29.

Cat. VI – Nazionale – (3 serie migliori).

Vaccari Aldo p. 50 — Galles Ernesto 50 — Lomarch 50 — Balena Enrico 49 — RandazzoLuciano 19 — Porcu-Leo Cost. 49 — Casani G. 48 — Zampini Luigi 48 — Regoli Giulio 48 — Mangialaio Ang. 48.

Cat. I – Internazionale.

Tomassini Mariano 396 — Chendi Giulio 395 — Zambon Agostino 392 — Fontanella Gildo 392 — Finocchiaro Davide 389 — Franco Gallo 388 — Dini Luigi 386 — Bruni Giuseppe 379 — Zen Beniamino 379.

Cat. III - Internazionale - Tore limitate.

Ingarriga Vito p. 87 — Garganico Rizzardo p. 85 — Galli cav. Alfredo 85 — Balena T. 85 — Gragiella (Belgrado) 83 — Vercellone Carlo 82 — Campi Curio 82. — Gallo Ten. 54 Fant. 81 — Pazzini Pazzino 81 — Bonacina Emilio 81.

Cat. V – Valore.

Cocca Gius. 248 — De Santis Fr. 243 — Minghetti Um. 229 — Saldi Luigi 228 — Campus Peppes 228 — Spezia Vittorio 225 — Bossi Fel. 225.

Cat. V. – Fortuna – (Colpi più centrali).

Cocca Giuseppe 50 — Canibus Ettore 50 Buscaglia Gius. 50 — Minghetti Um. 50 — Cavalletti Fer. 50 — Guariglio gen. 50 — Fresco Ten. 89 p. 50.

Cat. V – Gara Reale – (Internazionale).

1. Puccini Giov. 143 — 2. Cristani Giorgio 137 — 3. Bertellotti Dom. 125 — 4. Visconti Gof. 123 — 5. Colombini En. 114 — 6. Pazzini Pazzino 113.

Cat. I – Tiro alla Pistola – Campionato a Rapp. Nazionali.

Pierangelli Emilio 467 — Bonicelli Dan. 453 — Vespignani G. Batt. 452 — Bona ing. Alcide 448 — Lami avv. Ferd. 420 — Solari Batt. 407.

Cat. III – (Pistola) Serie Limitate.

Tagliabue Enrico p. 87 — Ten. Col. Pirzio Biroli Luigi 86 — Derossi Luigi 85 — Righini Acentini 84 — Avola Mario 85 — Cap. Morelli G. 83.

Parte IV Carabina Flobert — Sez. A, Cerignola p. 357 — Sez. B. Ricreatorio V. E. III 299 — Scuola Elementare Somma Lombarda 232 — Ricreatorio Mafalda di Savoia Sez. femm. 226 — Scuola popolare Somma Lombarda 202.

Classifica per Società — Palieri Ferruccio p. 80 — 74 Siccio Giuseppe 80 — 73 — Bianci Giuseppe 76 — Soderini G. 73 — Labbia Nicolò 71.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI CASSAZIONE — Il Sezione penale

Pres. ceo Lucchini — *Rel.* comm. Bozzo. — *P. M.* comm. Campus — *Difesa:* avv. Fera, Rubichi, Perrone e Criscuolo — *P. C.* avv. Di Benedetti e Natale.

Furto di 400,000 lire in danno del Dipartimento marittimo di Taranto.

Mediante chiave falsa fu perpetrato in danno del Dipartimento marittimo di Taranto dal Quartiermastro cav. Serafino Licastro e da suo figlio Giuseppe un furto di 400.000 lire.

Il dibattimento fu ecenuo dinanzi il Tribunale di Taranto e alla Corte d'Appelio di Trani e Serafino Licastro fu condannato a 8 anni di reclusione e il figlio Giuseppe alla stessa pena per 4 anni.

Contro la sentenza i condannati ricorsero in Cassazione e ieri fu discusso il ricorso, che venne rigettato dal Supremo Collegio.

FALLIMENTI DI ROMA

LIQUIDAZIONE DI ONORARI — *Bozzacchini Augusto*, ricami e merletti Via 4 Fontane n. 32. Al curatore rag. Publio Jacoucci liquidate lire 1000.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Santoni Odoardo*, materiali per costruzioni, via Appia Nuova n. 53-57. — Per il 16 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali.

Rosarelli Giuseppe, 8 uno, Via Ottaviano n. 19-21. — Per il 21 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento in 2 rate semestrali.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Sonnino Mosè* tessuti, via Merulana n. 82 e 250. Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

PICCOLI FALLIMENTI:

Petretti Orazio, sartoria, via XX Settembre n. 120. Commissario giudiziale il commerciante Ettore Milano: Dal bilancio risulta: attivo lire 1431; passivo lire 4731.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 2 Giugno 1911 — S. Guido

Leva il sole alle 4,39 m. — Tramonta alle 7,36 s

Leva la luna alle 10.1 m -- Tramonta alle 0.0 m.

L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 Maggio 1911 — Ore 18

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	6.4	1/4coperto	Nizza	18.4	1/4coperto
Amburgo	15.1	sereno	Zurigo	19.7	3/4coperto
Vienna	15.8	piovoso	Costantin.	—	—
Madrid	14.3	sereno	Malta	18.7	coperto
Parigi	17.1	1/2coperto	Atene	19.5	1/4coperto

In Italia

CITTA	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore max.	min.
Genova	19.0	1/4 coperto	calmo	24.8	18.8
Torino	15.4	sereno	—	22.0	14.8
Milano	18.3	3/4 coperto	—	27.1	16.0
Venezia	20.8	coperto	calmo	32.5	20.0
Bologna	19.4	coperto	—	22.8	17.8
Parma	—	—	—	—	—
Ancona	19.4	coperto	legg. mosso	26.2	16.0
Firenze	16.8	coperto	—	22.3	13.4
Urbe	18.3	coperto	—	22.9	16.0
Perugia	18.0	1/2 coperto	calmo	24.0	13.0
Napoli	17.2	3/4 coperto	calmo	26.0	16.6
Caserta	—	—	—	—	—
Cagliari	—	coperto	—	—	—
Trapani	18.3	coperto	—	21.6	13.5
Palermo	19.8	3/4 coperto	calmo	23.1	14.8
Messina	18.5	3/4 coperto	calmo	25.8	15.2
Cagliar	14-8	sereno	mosso	22.0	14.0

Probabilità venti deboli vari, cielo prevalentemente nuvoloso; piogge e temporali sparsi.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 ai mare l'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 751,4 Termom. centig. massima 24.9 minima 15,0.

Umidità relativa ore 15, assoluta 11,74. Vento a mezzodì N W — Stato del cielo: 1/2 coperto.

Indovinello

Se un romano cinquanta e cinque suore
Aggiungi, avrai più d'un leggiadro fiore.

Spiegazione del giuoco precedente :

SCHIO — CHIO

Predizioni di Mathieu de la Drome. Giugno.

Dal 27 maggio al 3 giugno, novilunio.

Calori. Vragani violenti in varie regioni della Francia.

Dal 3 all'11 giugno, primo quarto di luna.

Periodo variabile. Brusche variazioni di temperatura in Provenza e nelle Alpi Marittime.

Uragani violenti in Corsica, in Sardegna, nell'Italia centrale e meridionale verso l'8.

Mediterraneo agitato sulle coste della Provincia di Costantina e su quelle della Tunisia.

Dall'11 al 19, luna plenilunio. Caleri forti nella bassa Provenza e nella Contea di Nizza. Grandine al principio e verso la metà del periodo.

Venti variabili: forti dal 15 al 16 e dal 19 al 21 sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Folate di vento nella regione delle Alpi.

Dal 19 al 26 ultimo quarto di luna. Periodo grave, piogge forti anche torrenziali ma intermittenti, abbassamento momentaneo della temperatura, ancoraggi marittimi nei porti della Liguria, della Sardegna e della Sicilia. Mare Tirreno burrascoso, navigazione difficile all'ovest del Golfo del Leone, laghi e stagni agitati.

Dal 26 giugno al 2 luglio novilunio. Ritorno dei calori. Aria satura di elettricità, brezze sul mare, insolazioni da temersi sulle spiaggie dell'Italia e della Cohtea di Nizza.

Carattere del mese: variabilissimo. Calori intermittenti. Bel tempo alternato da uragani dal 1 al 22. Fioritura del grano poco soddisfacente al nord dell'Italia; soddisfacente al centro e al mezzogiorno specialmente suo versante orientale degli Appennini ed in Sicilia.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 30 maggio 1911.

Nati 33 compresi 3 nati-morti.

Morti 31 dei quali 14 sotto i 7 anni.

MORTI

Sestieri Pellegrino fu Emanuele Roma 59 negoziante con.

Mauri Angelo fu Antonio Valleeora 75 pensionato col.

Centili Matia di Rinaldo Roma 16 sarta nub.

Erzel Ginevra fu Filippo Roma 48 con. Cortesi.

Lanzotti Oreste di Luigi Montefortio 22 soldato R. Esercito e Monti Vincenzo fu Carlo Aosta 56 casellante ver.

Villani Antonio fu Giuseppe Ferentino 47 cocchiere con.

Fini Alessandro fu Luigi Galliasso 52 pizzicagnolo col.

Gervasoni Antonio fu Vincenzo Monte Leone 22 bracciantecol.

Pollini Raffaele fu Nicola Castel del Monte 60 con.

Piacchetti Angelo Roma 15 pittore col.

Casciani Cesare fu Francesco Roma 69 cocchiere ved.

Orzali Gemma fu Ignazio Kovi 60 con Lagomassino.

Seghetti Olimpia di Vincenzo Ascoli Piceno 43.... (ignorasi vi. o

Benigni Eustachio fu Angelo Roma 59 portiere col.

Proietti Ester Emilia fu Filippo Roma 47 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Salazzo - Opere Pui Tapparelli - 10 giugno - Aditto cassa Catbello L. 13.380.

Palermo - Municipio - 10 giugno - Costruzione stradale - Lire 132 mila.

Bovigo - Municipio - 12 giugno - Costruzione case economiche L. 69.901.

Rapuzo - Municipio - 12 giugno - Appalto nettezza urbana L. 24 mila.

Crema - Sotioprefettura - 12 giugno - Fornitura foraggi Lire 179.711.

Colapna Veneta - Consorzio idraulico - 14 giugno - Escavo de canale Bonegro - L. 70.000.

Reggio Calabria - Intendenza di finanza - 19 giugno - Con

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta 1 giugno - Presid. **Manfredi**

Alle 15. 30 il Presidente apre la seduta.

Al banco dei Ministri sono l'on. Spingardi e l'on. Tedesco. Pochi senatori nell'aula.

Il segretario sen. Taverna legge il verbale dell'ultima seduta che è approvato.

Tedesco (*Tesoro*) presenta alcuni progetti di legge già approvati dalla Camera tra i quali quello per l'esercizio provvisorio del bilancio della Somalia per il quale chiede l'urgenza.

Ripresa la discussione del progetto di legge sullo stato degli ufficiali di terra e di mare, si approvano senza discussione gli articoli 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32.

Tarditi all'art. 33, propone un emendamento di forma, che il Ministro della guerra accetta.

Tarditi all'art. 38, fa osservare che è incorso un errore di forma che si deve correggere alle lettere *d*) e un altro alla lettera c).

Simonelli dà alcune spiegazioni sulla dicitura dell'articolo.

Spingardi (*guerra*) Non può accettare la proposta del sen. Tarditi di escludere dal Consiglio di disciplina gli ufficiali che hanno preso parte già a giudizi disciplinari per fatti diversi da quello sottoposto a giudizio e lo prega di non insistere nel suo emendamento.

Tarditi insiste perchè non gli sembra conveniente di sottoporre nuovamente al giudizio degli stessi ufficiali chi da essi è già stato giudicato una volta.

Simondo (*Relatore*) dà spiegazioni che non convincono l'on. Tarditi il quale insiste nella sua proposta.

Parpaglia sostiene la disposizione contenuta nell'articolo, per la fiducia che egli ha nella serenità e nella equità dei Consigli di disciplina. Dice che seguendo il sistema voluto dal sen. Tarditi, i tribunali non dovrebbero può giudicare coloro che furono da essi condannati una volta.

Tarditi insiste nel suo emendamento che il Ministro e la Commissione non accettano. Posto ai voti non è approvato.

Si approva l'art. 38 secondo il testo concordato fra Ministro e Commissione.

Tarditi all'art. 40 bis sostiene che l'ufficiale sottoposto a Consiglio di disciplina possa farsi assistere da un ufficiale di grado anche superiore al suo, purchè inferiore a chi presiede.

Simonodo (*relatore*) spiega il concetto della disposizione.

Bava si oppone alla proposta **Tarditi**, perchè i Consigli di disciplina sono veri giuri d'onore e non tribunali.

Tarditi nota all'on. Bava che i consigli di disciplina se vogliono essere giuri d'onore, lo siano davvero liberandoli dagl'impedimenti che ad essi sono posti dalla legge per le indagini che sono doverose verso chi è sul punto di perdere il grado; ma se questi impedimenti non sono tolti, si lasci alla difesa il mezzo che le giustizia non deve negare.

Simondo (*relatore*) giustifica la disposizione dell'articolo.

Massa è di parere che si possa concedere all'ufficiale sotto giudizio di farsi assistere da un ufficiale di grado superiore al proprio.

Tarditi mantiene il suo emendamento.

Spingardi (*guerra*) lo accetta e ne dice le ragioni. Messo ai voti l'emendamento è approvato.

Tarditi fa alcune osservazioni sulla dicitura dell'art. 46 e chiede siano estese alla marina le disposizioni dell'art. 40-bis.

Spingardi (*guerra*) osserva che quell'articolo è comune all'esercito e alla marina.

(I senatori Veronese e Pedotti presentano due relazioni).

Tarditi propone sia bene fissata nell'art. 52 la facoltà all'ufficiale sottoposto a giudizio di ricusare due dei membri del Consiglio di disciplina, e indica in quale parte dell'articolo dovrebbe trovare posto l'inciso.

Spingardi (*guerra*) accetta l'emendamento che è approvato.

Tarditi propone che all'art. 53 sia stabilito che i membri del Consiglio di disciplina possano due giorni prima dell'adunanza prendere cognizione di tutti gli atti che si riferiscono al giudizio cui devono prendere parte.

Spingardi (*guerra*) non può consentire in questa proposta; i membri del Consiglio di disciplina possono durante la seduta prendere cognizione dei documenti e degli atti.

Prega il sen. Tarditi di **ritirarla**.

Tarditi insiste appunto perchè prese parte a molti Consigli di disciplina.

Si tratta di porre persone che devono giudicare la vita e l'avvenire di un ufficiale, in condizione di pronunciare tranquillamente e serenamente. Crede che gli errori lamentati pur troppo molte volte, dipendano appunto dalla mancanza di sicura cognizione della verità.

Pedotti e **Massa** si associano per la giustizia e per la verità alla proposta del sen. Tarditi.

Simondi (*Relatore*) si associa.

Spingardi (*guerra*) non si oppone.

Posto ai voti l'emendamento Tarditi è approvato.

All'art. 70 fanno alcuni osservazioni i sen. Tarditi e Massa ai quali risponde l'on. Spingardi, Ministro della guerra.

Tarditi chiede all'art. 78, che nei Consigli di disciplina per gli ufficiali in congedo vengano chiamati a farne parte due membri scelti appunto fra gli ufficiali in congedo.

Spingardi (*guerra*) non può accettare la proposta che il sen. Tarditi ritira.

Spingardi (*guerra*) presenta alcune disposizioni tran sitorie previste dall'art. 79 della legge.

Presidente le passa alla Commissione, che le restituisce alla presidenza la quale ne dà lettura.

E' chiesto al Senato se voglia continuare la discussione degli articoli aggiunti o se intenda invece di rinviarle alla Commissione.

Pedotti e **Tarditi** propongono che il Senato continui la discussione e la proposta è accolta.

Presidente rilegge e pone in discussione i singoli articoli aggiunti che sono approvati.

Tarditi ritorna ancora sulla composizione dei consigli di disciplina e propone che essi siano sempre presieduti da un ufficiale generale.

Spingardi accetta che la presidenza sia affidata ad un ufficiale generale per tutti i consigli di disciplina che dovranno giudicare gli ufficiali non inferiori al grado di capitano.

Così resta stabilito e la tabella relativa viene modificata.

La legge sarà votata a scrutinio secreto dopo il corredamento degli articoli.

Sono le 18.

Domani seduta alle 15.

Camera dei Deputati.

Seduta del 1 giugno - Pres. Carmine - ore 14,5·

La tariffe nel servizio cumulativo con la Sardegna.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Sanjust, circa l'inasprimento delle tariffe nel servizio cumulativo colla Sardegna, dichiara che la Direzione Generale ritiene applicabili le disposizioni degli articoli 14 e 15 della legge 12 aprile 1911 anche pei trasporti in servizio cumulativo colla Sardegna, onde dal 2 maggio ha aumentato i diritti fissi per la quota delle operazioni nelle stazioni di Stato ed i biglietti pel percorso sulle ferrovie di Stato.

In seguito però alle opposizioni insorte circa l'applicabilità delle disposizioni della legge 12 aprile u. s. ai trasporti in servizio cumulativo colla Sardegna, il Governo si riserva d'interpellare il Consiglio di Stato e di sottoporre la questione al Parlamento allorchè si presenterà per la conversione in legge il R. Decreto che ha approvato le tariffe pel servizio cumulativo.

Frattanto si prenderà nota delle spedizioni e dei viaggi per l'eventuale rimborso della maggior quota percepita.

Sanjust non è soddisfatto e raccomanda vivamente che sia presto risolta favorevolmente la questione.

L'alfacciamento Arquata- Ronco Scrivia.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Negrotto, il quale interroga sulla opportunità di allacciare Arquata a Rocco Scrivia, con una nuova linea a doppio binario per far sì che, con l'apertura al traffico della linea Tortona-Arquata, la valle padana sia congiunta al porto di Genova per mezzo di due grandi linee indipendenti, assicura che tale raccordo sarà eseguito, come il Ministro Sacchi ebbe a promettere al Consorzio autonomo di Genova.

Negrotto prende atto e raccomanda sollecitudine.

Il servizio di Stato Palermo-Napoli.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Amato, che vuol sapere se e quali provvedimenti intenda di adottare per il servizio marittimo di Stato Palermo-Napoli, dichiara che i piroscafi, i quali prestano servizio per conto dello Stato tra Napoli e la Sicilia, sono quattro, cioè tre sulla linea Napoli-Palermo ed uno sulla linea Napoli-Messina-Siracusa.

La D. G. delle ferrovie riconosce che per essere in grado di fronteggiare in ogni evenienza le esigenze del servizio sarebbe necessario acquistare un nuovo piroscafo.

Ma poichè col progetto di legge, che si trova dinanzi al Parlamento, si propone di dare la linea Napoli-Messina-Siracusa all'industria privata, e ciò potrebbe avvenire al 16 luglio 1912, l'Amministrazione non ha creduto aumentare la dotazione attuale che sarà largamente sufficiente quando il servizio di Stato si riduca alla sola linea Napoli-Palermo.

Riguardo poi al personale, l'armamento è fatto con certa larghezza o vi è di più un personale di scorta, sicchè il lavoro dell'equipaggio non è mai troppo faticoso, ed esso può prendere regolarmente i suoi congedi.

Infine le poche ore di navigazione in confronto alle fermate nei porti non costituiscono davvero per l'equipaggio un lavoro lungo; onde può dirsi che nelle attuali condizioni il personale può prestare, come effettivamente presta, un buon servizio.

Amato dimostra che con l'attuale sistema del tutto di due soli vapori, il materiale destinato a quel servizio si logorerà troppo precocemente e lo Stato sarà esposto, assai presto, alla riparazione e sostituzione delle generatrici che richiederà una fortissima spesa con la probabilità, per non dire certezza, di doversi interrompere il servizio per mancanza di materiale non essendovene di scorta.

A tale sistema del tutto irrazionale, propone di provvedere dotando, con ogni sollecitudine, il servizio Palermo-Napoli di un altro piroscafo almeno.

Si occupa del personale di Stato Maggiore e di bassa forza, che dal suo insieme rappresenta l'anima del vapore, e che è esposto ad un lavoro continuo per giorni parecchi e talvolta magari oltre un mese, e ciò quando la tendenza di oggi è di disciplinare le ore di lavoro e si è concesso anco il riposo festivo.

Conclude invocando che si stabilisca un turno più regolare con quattro piroscafi per evitare il rapido deterioramento del materiale, per assicurare le pertanze da Napoli e da Palermo e per dare breve riposo al personale di bordo cui è affidato il disimpegno di tale importante servizio. (*Approvazioni*).

De Seta (*LL. PP.*) promette di assumere informazioni e provvedere.

I fatti di Pisa.

Falcioni (*interno*) agli on. Queirolo e Gallenga, che interrogano sui fatti, avvenuti a Pisa, durante la commemorazione di Curtatone e Montanara, promossa dall'Associazione « Trento e Trieste ».

Espone che, trattandosi di inaugurare una lapide al patriota Cesare Abba e di commemorare la battaglia di Curtatone e Montanara, un corteo di studenti intuonò un canto il quale conteneva frasi irriverenti all'indirizzo di un sovrano vicino ed alleato. Ebbe luogo un mimo confitto con scambio di bastonate.

All'uscita dal teatro Rossi, ove era avvenuta una solenne patriottica dimostrazione, la presenza di due guardie che non portavano il prescritto numero di matricola, provocò un nuovo tumulto, nel quale si mescolarono agli studenti elementi di altro genere.

Nel tumulto rimasero feriti, da una parte,alcuni studenti ed un popolano, dall'altra parte un delegato ed alcune guardie tutti leggermente.

E' in corso un'inchiesta amministrativa ed è stato anche iniziato un procedimento giudiziario.

Intanto per constatate trasgressioni disciplinari, furono trasferiti alcune guardie ed un vice brigadiere.

Queirolo riconosce che gli incidenti avvenuti nella prima parte della dimostrazione non hanno grande importanza, quantunque gli agenti abbiano ecceduto di zelo. Gravi e deplorevoli sono i fatti avvenuti all'uscita del teatro. Gli studenti, che si scioglievano pacificamente, furono aggrediti dalle guardie, tanto che un ufficiale dei carabinieri intervenne per impedire un eccidio.

Vi sono stati vari feriti di arma bianca e tra questi un giovane studente liceale.

Stigmatizza questi eccessi contro giovani inermi, che, mossi dal più puro senso patriottico, commemoravano un glorioso anniversario ed afferma la grave responsabilità degli agenti di pubblica sicurezza.

Attende l'esito del processo penale, che rivelerà tale responsabilità.

Gallenga trattandosi di una patriottica e solenne manifestazione di giovani generosi, si sarebbe attesa dal sottosegretario idi Stato una parola ispirata ad alti sensi di italianità.

Del corteo facevano parte, oltre gli studenti, le rappresentanze del comune, con a capo il sindaco, il venerando sen. Bonamici, dei reduci e di altre associazioni.

Gli agenti trascesero fino a voler arrestare il sen. Bonamici.

Avvenuta la commemorazione e sciolto il corteo, gli studenti videro alcuni agenti che si scoglievano dalla tunica il numero di matricola. Protestarono contro questo abuso. E allora gli agenti si avventarono contro gli studenti, ferendone alcuni e non lievemente.

Constata con profondo rammarico che tanto sdio di polizia è esercitato contro una dimostrazione patriottica.

L'elezione del I Collegio di Roma.

Sulle conformi conclusioni della Giunta per le elezioni è convalidata l'elezione del I Collegio di Roma (eletto Campanozzi).

Votazioni secrete.

Si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto di alcuni disegni di legge discussi nelle precedenti tornate.

Bilancio delle finanze.

Molina svolge un ordine del giorno che raccomanda il riordinamento degli uffici tecnici di finanza in modo che le funzioni degli ingegneri e verificatori delle tasse di fabbricazione si rendano proficuamente efficaci alla tutela della pubblica finanza.

Per i superstiti delle guerre nazionali.

Pais-Serra presenta la relazione sul disegno di legge: Aumento degli assegni vitalizi ai superstiti delle campagne di guerra del 1848, del 1849 e della Crimea per l'indipendenza italiana, e sulla proposta di legge: Assegno vitalizio ai superstiti volontari della guerra dell'indipendenza d'Italia. (*Vivissime approvazioni*).

La Camera negli Uffici.

Presidente annunzia che gli uffici sono convocati alle ore 11 di sabato, con il seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di proposte di legge d'iniziativa dei sig. Ara, Di Marco, Mezzanotte, De Novellis, Angiulli, De Felice-Giuffrida, Fera, Landucci e Colosimo.

Domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati:

Gallenga padrino in duello;

Comandini per contravvenzione al regolamento di polizia stradale; trazione meccanica;

Sistemazione di due scuole elementari nastiche in Napoli e Venezia sulle navi *Caracciolo* e *Scilla*.

Sistemazione ed esercizio delle Terme di Montecatini;

Esenzione dalle tasse postali all'Istituto nazionale per gli orfani dei maestri elementari;

Proroga della facoltà accordata al Governo con l'articolo 14 della legge 12 gennaio 1909;

Proroga delle disposizioni della legge 8 luglio 1883, a favore dei danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane per l'estensione alle concessioni di assegni ai danneggiati politici delle disposizioni degli articoli 183 a 186 del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari approvato con R. decreto 21 febbraio 1895.

Bilancio delle finanze.

Beltrami, dà ragione di un ordine del giorno, col quale si raccomanda l'attuazione del nuovo catasto nella provincia di Novara e ci chiedono provvedimenti a favore del personale civile addetto ai regi battelli incrociatori, destinati al servizio doganale sul lago Maggiore, sul lago di Como e nella laguna veneta.

Amici Venceslao, svolge il suo ordine del giorno che riguarda l'importante questione della tassa di Ricchezza Mobile sulla riserva delle Società Anonime.

Egli invita il Governo nella occasione della presentazione del progetto di legge sulle Società Anonime di proporre lo agravio di detta tassa sulla riserva eccedente il 5% limite minimo imposto dall'articolo 182 Codici di Commercio.

L'on. Amici dimostra come le Società Anonime non fanno quasi mai riserve superiori al suddetto minimo; quindi colla sua proposta di lasciare la tassa sulla riserva fino al 5% tale quale ora si applica e sulle riserve che venissero fatte al disopra del 5% gravarenna tasso minimo. Perciò dello Stato non solo non ne verrebbe danneggiato ma se ne avvantaggierebbe perchè verrebbe a percepire la tassa sulle maggiori riserve che oggi effettivamente non si fanno.

Dimostra come le riserve con le Società si mettere bbero in condizioni di fare pronte ad eventuali crisi oltre fesarsi una consistenza morale utile, specialmente per il credito.

Accenna pure come collo stesso criterio di agravio si potrebbe risolvere anche la dibattuta questione del sovrapprezzo delle azioni che le Società accantonano come riserva straordinaria.

Conclude raccomandando al Ministro la proposta, sicuro che farà cosa utile al paese perchè le Società Anonime contribuiscono non poco allo sviluppo della nazione.

Del Balzo, in un suo ordine del giorno chiede il miglioramento del personale amministrativo centrale del Ministero delle finanza.

Patrizi, in altro ordine del giorno favorevole alla tabacchicoltura nazionale con invito a dare la preferenza, quanto più sarà possibile, ai prodotti indigeni su quelli importati dall'estero.

Turati, in un suo ordine del giorno, si occupa della classe dei rivenditori di privative e chiede la inalterazione dei rapporti sulle varie qualità dei tabacchi, come pure sulle varie specie di valori bollati e postali; un equo aumento degli aggi medesimi e di quello sul sale, e una più razionale indennità sul trasporto diquesto Vuole attuate e proposte misure, che sottraggano l'esercizio effettivo delle rivendite allo afruttamento dei titolari che non le esercitano personalmente, e per quali sia meglio rimeritato il lavoro realmente produttivo per l'erario.

Dontico, invita il Governo ad attuare senza indugio il promesso miglioramento a favore del personale tecnico-operaio dell'Istituto sperimentale dei tabacchi di Scafati con speciale provvedimento e ad affrettare gli studi per la modifica all'organico del personale delle coltivazioni, e al regolamento vigente per le agenzie di coltivazioni.

Odorico svolge un ordine del giorno, e rileva il vantaggio che risulterebbe per l'onestà delle trattative commerciali dal fatto che le Società potessero senza grave danno compilare dei bilanci rispecchianti con esattezza la situazione delle aziende. Invita il Governo a provvedere in tale senso.

Maury raccomanda al Ministro la celere applicazione della legge sul riordinamento dei tratturi di Puglia.

Facta (*Finanze*) Sarà molto breve dopo quanto ha detto ieri. Riferendosi agli ordini del giorno, assicura l'on. Beltrami che terrà conto della sua richiesta per l'attuazione del catasto in Provincia di Novara.

All'on. Amici Venceslao promette che non mancherà di studiare la questione dello agravio della ricchezza mobile sui fondi di riserva delle società anonime.

All'on. Turati fa osservare che non possono accettarsi le proposte dei rivenditori di privative, ma sarà lieto di poter apportare dei miglioramenti generali perchè non vengano a nuocere alla compagine del bilancio, e quasi le stesse ragioni ripete all'on. Dentice

All'on. Maury fa rilevare che la legge sarà applicata appena sarà ultimato il regolamento che è allo studio.

Conclude dichiarando che accoglie gli ordini del giorno come raccomandazioni e che sarebbe inutile volerli fare approvare, perchè non può assumere impegni formali.

Presidente interroga i deputati che hanno svolto gli ordini del giorno, se li ritirano.

Vengono tutti ritirati, con dichiarazioni di fiducia verso il Ministro.

Si rinvia la discussione dei capitoli.

Presidente comunica quindi il risultato delle votazioni a scrutinio segreto.

I disegni di legge risultano approvati a maggioranza.

Si dà lettura delle interrogazioni.

I mubifragi in Sardegna.

Falcioni (*interno*) ritiene conoscessario rispondere subito ad alcune interrogazioni presentate circa dei mubifragi in Sardegna con delle vittime.

Le notizie sono state esagerate dai giornali.

Il Ministero ha telegrafato subito per avere notizie e dai telegrammi ricevuti dai Prefetti di Sassari e Cagliari si rileva che non vi sono state delle vittime e che il mubifragio ha arrecato solo dei danni materiali in provincia di Sassari.

Assicura però che il Ministero non mancherà di provvedere con sussidi ed inviando soccorsi.

Abozzi ringrazia delle comunicazioni e prende atto delle promesse fatte si fanno per venire in aiuto di quelle sventurate popolazioni.

Pais Serra si dichiara soddisfatto.

Per lo scoglio di Quarto.

Faustini chiede che sia inscritto all'ordine del giorno di domani il disegno di legge che dichiara monumento nazionale lo scoglio di Quarto.

La Camera aprova.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

Ogni due ordine.

ARMI ED ARMATI

Le spoglie dei generali Lamarmora e Montevecchio

Solidarietà e camerateismo militare...

(8) **Sebastopoli** 31 — Alle ore 10.30 la Missione, venuta qui a prendere in consegna le salme dei gen. Lamarmora e Montevecchio, il Comandante dello *Agordat* ed una rappresentanza degli ufficiali e dei marinai della nave, accompagnati dal col. Congreve, si sono recati al cimitero, ove riposano i Russi morti nella guerra del 1855 per deporre una corona di bronzo. Sono stati ricevuti dal Governatore Ammiraglio Bostren, dal generale Globin e da una rappresentanza di ufficiali russi.

Entrando nella chiesa del cimitero, il generale Ravina ha pronunciato un ispirato discorso esaltando il valore degli eroi russi. Ha risposto il Governatore porgendo caldi ringraziamenti. La corona, portata dai marinai italiani, è stata deposta davanti all'altare della chiesa ed è stata eseguita una solenne funzione religiosa.

Alle ore 11.15, terminata la funzione e la visita alle tombe del cimitero, la Missione e la rappresentanza dell'*Agordat* hanno fatto ritorno a Sebastopoli.

L'Ammiraglio Bostrem ha telegrafato allo Czar la notizia della cerimonia odierna.

Nelle ore pomeridiane la Missione e la Rappresentanza dell'*Agordat*, col comandante alla testa, si sono recati alle ore 14 nel cimitero dei caduti francesi nella guerra di Crimea, ricevuti dal Console di Francia, Guy. Anche al cimitero francese il generale Ravina ha pronunziato un elevato discorso presentando una corona, e gli ha risposto il console di Francia inneggiando alle nazioni sorelle e ringraziando Indi hanno visitato il cimitero.

Alle ore 15.30 si sono recati al cimitero dei caduti inglesi, ricevuti dal console d'Inghilterra Lowton. Il generale Ravina, presentando una corona, ha pronunziato un elevato discorso, ricordando la nazione che copitò i profughi italiani durante l'epoca del risorgimento.

Ad entrambi le cerimonie erano presenti un rappresentante del Governatore Russo ed il rimanente corpo Consolare.

Stasera alle 19, ha avuto luogo un pranzo di gala ed un ricevimento al palazzo del Governatore

Faceva gli onori di casa la signora Bostrem. Gli ospiti italiani hanno avuto squisita accoglienza improntate alla più grande cordialità ed al maggiore entusiasmo.

Ha pronunziato un brindisi il generale Ravina, il quale ha ringraziato per le cortesi accoglienze ed ha dato lettura di un telegramma augurale del Ministro Spingardi ed ha terminato bevendo alla salute dello Czar.

Il Governatore Bostrem ha risposto, chiudendo con un evviva al Re d'Italia...

(8) **Sebastopoli** 1 — La missione italiana e gli ufficiali della nave italiana *Agordat*, guidati dal cap. dello Stato maggiore locale, si sono recati a visitare le fortificazioni e i campi di battaglia.

Alle ore 13 ha avuto luogo un pranzo offerto dal comandante di fanteria al campo del 50 reggimento

Alle ore 13 ha avuto luogo un pranzo offerto dal comandante generale Vebel e dagli ufficiali della 13 divisione di fanteria al campo del 50 reggimento di Bielostok. Alla Missione e agli ufficiali italiani sono state fatte accoglienze entusiastiche indimenticabili. Al levar delle mense hanno pronunciato brindisi il generale Vebel e il generale Ravina. Il banchetto si è chiuso con un urrà ai Sovrani di Russia e ai Sovrani d'Italia.

E' seguito un trattenimento musicale con un concerto dato da una orchestra militare. Le truppe hanno eseguito dame nazionali ed esercizi ginnastici.

Come sempre l'affluenza della popolazione che si reca a visitare la nave *Agordat* è stata immensa. I visitatori hanno ricevuto la più cordiale accoglienza.

La nave partirà oggi per Costantipopoli ove giungerà la mattina di domani.

(8) **Sebastopoli** 1 — La Regia Nave *Agordat* ha lasciato questo porto, facendo rotta per Costantinopili.

Il programma navale giapponese

(8) **Londra**, 1 — Il Governo Giapponese ha deciso di estendere il proprio programma navale con la costruzione di quattro incrociatori corazzati che saranno la copia perfetta di quello che si sta costruendo per conto dell'impero nipponico presso una ditta navale inglese. Le nuove quattro navi saranno costruite al Giappone ed avranno uno spostamento di 28.000 tonnellate. Il loro armamento sarà di 10 cannoni da 335 mm. e dovranno essere ultimate tutti entro il 1914.

Il Giappone possiede già due grandi corazzate del tipo *dreadnoughts* con dodici cannoni da 305 m.m.

La sua potenza navale nel Pacifico è quindi infinitamente superiore a quella di qualsiasi altra nazione od impero.

La stessa Inghilterra non può opporre nulla di con simile sui mari dell'Estremo Oriente ed anche quando la nuova strada destinata a servire nei mari australiani sarà completata, essa si comporrà di sole tre navi *dreadnoughts* di fronte alle sette di maggiore potenza che il Giappone potrà opporre.

Nel Cinquantenario del Regno.

Per il 4 Giugno

Il comandante della divisione ten. gen. Grandi, ha emanati, per la solenne cerimonia del 4 giugno i seguenti ordini:

« Le truppe del presidio, ai miei ordini, in grande uniforme, senza zaino, saranno schierate in armi, per fare ala al passaggio del corteo Reale, e si troveranno a posto per le ore 7.

1. *Bandiere (o Stendardi) e Rappresentanze della Marina e dell'Esercito.* — Si recheranno in corteo al posto d'onore loro assegnato, secondo le modalità stabilite dal capo della rappresentanze, così da trovarvisi per le ore 8.

Al ritorno, seguiranno immediatamente il Corteo Reale.

2. *Itinerari - Schieramento - Disposizioni d'ordine* — Vedansi schizzo e promemoria annessi.

3. *Ufficiali fuori Rango.* — Sono comandati ad intervenire alla inaugurazione tutti gli ufficiali in attività di servizio, della R. Marina, del R. Esercito e R. Guardie di Finanza non sotto le armi per le ore 8.

Vi sono invitati gli addetti militari e navali esteri gli Ufficiali in congedo e quelli della Croce Rossa.

Prenderanno posto, come da indicazioni risultanti dallo schizzo: addetti militari e navali, Ufficiali generali ed ammiragli per le ore 8,30 tutti gli altri per le ore 9.

Questi ultimi saranno al comando del **magg.** generale comm. Mirandoli (il quale sarà **coadiuvato** da Ufficiali della Marina e dell'Esercito, a ciò appositamente designati). *Non potranno lasciare il posto ad essi assegnato, se non dopo sfollata la platea d'onore del monumento, e ricevutone ordine dal predetto generale.*

Per i veterani, reduci, garibaldini e associazioni militari varie provvede direttamente l'autorità politica.

4. *Picchetti Armati per eventuale sbarramento di strade e servizio di ordine.*

5. *Ritorno delle truppe in caserma.* — Le truppe che fanno ala al Corteo, resteranno schierate fino a mio ordine.

Per rientrare alle rispettive caserme, seguiranno gli itinerari percorsi nell'andata.

6. *Prescrizioni per la circolazione* — Nessun militare potrà transitare o fermarsi lungo le vie percorse dal corteoReale, se non vestito con la grande uniforme.

E' permessa la circolazione della popolazione soltanto dietro le truppe schierate.

Nessuno potrà attraversare i cordoni di truppa, all'infuori degli invitati (in vettura od a piedi) e degli ufficiali in uniforme limitatamente ai passaggi indicati nello schizzo.

7. *Salve d'artiglieria.* — Oltre a quelle regolamentari da iniziare nel momento in cui S. M. il Re case dal palazzo del Quirinale, saranno eseguite, senza interruzioni, 21 salve da apposita batteria sita nel Gianicolo, a partire dal momento in cui sarà scoperta la statua del gran Re.

Il tenente gen. comandante della divisione
Grandi.

Ooo

Per gli ufficiali in congedo. — A complemento del precedente invito il comando del presidio comunica che tutti gli ufficiali in congedo, in uniforme, della R. Marina e del R. Esercito, residenti in Roma, nonchè gli ufficiali della Croce Rossa, possono intervenire alla solenne inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II, che avrà luogo il 4 giugno p. v. senza bisogno di speciale invito.

Si vestirà la grande uniforme con sciarpa.

Gli ufficiali ammiragli e generali prenderanno posto sulla piattaforma a destra della platea d'onore, e tutti gli altri sulla gradinata inferiore del monumento, come da indicazioni particolareggiate, che saranno fornite sul posto da appositi ufficiali, e ciò designati.

Gli ufficiali fuori ruolo, non provvisti di uniforme che desiderino intervenire alla cerimonia, dovranno rivolgersi al più presto al comando del presidio per il necessario biglietto, comprovando la propria qualità.

L'accesso a piedi, anche per gli ufficiali in uniforme, potrà aver luogo soltanto dalle vie San Marco, Cremona e Foro Traiano e da Via del Plebiscito

Nessuno potrà lasciare il posto di ahieramento, se non dopo sfollata la platea d'onore del monumento, e ricevutone ordine dal generale, capo degli ufficiali fuori rango.

Gli ufficiali non potranno essere accompagnati da persone di famiglia.

Commemorazioni patriottiche in Campidoglio

Per Giuseppe Garibaldi — Il giorno 2, alle ore 1, in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, sarà solennemente commemorato Giuseppe Garibaldi dall'Assessore per la pubblica istruzione Comm. Prof. Gusivo Canti.

Per Vittorio Emanuele. Il giorno 4 alle ore 16, nell'Aula Massima Senatoria sarà commemorato Vittorio Emanuele dal Sindaco di Roma, Ernesto Nathan.

Per Camillo Cavour — Il giorno 6, alle ore 15, nella sala degli Orazi e Curiazi, l'Assessore Comm. Avv. Eugenio Trompeo commemorerà Camillo Cavour.

I Sindaci avranno libero accesso a tali cerimonie esibendo all'ingresso del Palazzo dei Conservatori la tessera di riconoscimento rilasciata loro dal Sindaco di Roma.

La libreria di Giuseppe Sacconi donata alla Biblioteca Nazionale Vitt. Emanuele

Alla vigilia della inaugurazione del monumento al gran Re, quando nuova affermazione della sua gloria il pensiero degli italiani vola anche all'uomo che quell'opera con tanto amore ideò e studiò e che, con ispirata fantasia, la vide candidamente sublime sul sacro colle del Campidoglio dinanzi di sorgere tra il Colosseo e San Pietro la vedova dell'illustre architetto, Luigia Donati, volendo rendere speciale omaggio alla memoria del grande artista, ha fatto dono alla biblioteca nazionale « Vittorio Emanuele » della pregevole raccolta dei libri già appartenenti al marito suo, insieme con le carte e le memorie che li contengono.

Per accogliere degnamente questo dono che comprende, tutte ben rilegate, importanti opere di architettura e di arte, italiane e straniere, tra cui parecchie di molto pregio, la Biblioteca V. E. dedicherà ad esse uno speciale riparto che sarà decorato di un busto in marmo di insigne architetto. Anche questo busto è offerto dalla Vedova. La donazione legale implica la loro inalienabilità, ma in pari tempo ne concede libero uso agli studiosi, la perenne gratitudine dei quali essa ha in tal modo assicurato alla memoria del marito.

Nell'atrio della Biblioteca, a ricordo del nobile dono, fu posta la seguente inscrizione lapidaria:

« I libri con cui educò la mente - alle alte idealità dell'arte - l'architetto Giuseppe Sacconi - la vedova contessa Luigia Donati - nell'anno inaugurale del monumento a Vittorio Emanuele II - in Roma - opera insigne di Lui - volle donati a questa Biblioteca - Con atto 2 maggio 1911 ».

II II Congresso degli italiani all' estero

Come abbiamo annunciato l'11 giugno sarà inaugurato il II. Congresso degli Italiani all'Estero, indetto dall'Istituto coloniale. Il Congresso riunirà un'alta affermazione d'italianità date le finalità che si propone: del successo non si può dubitare stante l'intelligente preparazione fatta in questi mesi con zelo pari alla sapienza dall'illustre Presidente dell'Istituto coloniale, Guido Fusinato

Ecco il programma dei lavori:

Domenica 11 *giugno* (*ore* 11).

Solenne inaugurazione del Congresso alla presenza di S. M. il Re nella grande sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

Lunedì 12 *Giugno* (*ore* 9).

Seduta plenaria del Congresso in Assemblea Generale, a Castel Sant'Angelo, per procedere all'insediamento dell'Ufficio di Presidenza, e alle nomine dei Vice Presidenti e dei segretari di onore.

Subito dopo tale insediamento si inizieranno le sedute delle Sezioni, che continueranno sino al loro esaurimento secondo l'ordine seguente.

Seduta ant. 12 *giugno* (*ore* 10).

1. Sezione IV Tema 2. (Colonizzazione agricola italiana specialmente nelle Americhe).

2. Sezione III. (Rappresentanze diplomatiche e consolari).

Seduta pom. del 12 *giugno* (*ore* 14).

1. Sezione IV, Tema 2 (Colonizzazione agricola italiana specialmente nelle Americhe. (*Continuazione*)

2. Sezione III. Rappresentanze diplomatiche e consolari, (*Continuazione*).

Sed. ant. del 13 *giugno* (*ore*9).

1. Sezione IV, Tema 6. (Dei rapporti degli italiani all'estero con la vita pubblica dei paesi stranieri di loro residenza.)

2. Sez. V. Tema, 1. (Espansione economica dell'Italia all'estero: nel Levante, nell'America latina, nell'America del Nord e nell'Estremo Oriente).

3. Sez. VII. (Colonie di diretto dominio)

Sed. pom. del 13 *giugno* (*ore* 14).

1. Sez. V, Tema 1. (Espansione economica dell'Italia all'estero).

2. Sez. VII, Tema 4. (Istruzione e educazione delle masse emigratrici prima dell'imbarco, durante il viaggio e dopo l'arrivo).

3. Sez. VIII. (Colonie di diretto dominio).

Sed. ant. del 14 giugno (ore 9).

1. Sez. IV, Tema 1. e 3. (Accordi internazionali per la tutela degli emigrati italiani. — Assistenza degli operai italiani all'estero).

2. Sez. VI, Tema 2. (Camere di commercio italiane all'estero).

3. Sez. VIII. (Colonie di diretto dominio).

Sed. pom. del 14 giugno (ore 14).

1. Sez. I, Temi 2., 3., e 4. (Giurisdizione consolare — Amministrazione della giustizia in Egitto in rapporto con gli interessi italiani. — Settlement italiano in Tientsin).

2. Sez. IV, Tema 5. (Tutela delle donne e dei fanciulli all'estero).

3. Sez. V, Tema 2. (Dei mezzi migliori per aiutare mediante istituzioni di credito le imprese italiane all'estero).

4. Sez. VIII. (Colonie di diretto dominio).

Seduta ant. del 16 giugno (ore 9).

Sez. I, Tema 1.,(Il problema della cittadinanza).

Seduta pom del 16 giugno (ore 14).

1. Sez. VI, Tema 1., (Informazioni commerciali).

2. Sez. VII, Tema 3. e 2. (La scuola italiana all'estero: nel bacino del Mediterraneo — nell'America latina e nell'America del Nord. — Diffusione del libro, della rivista, del giornale italiani).

Seduta ant. e pom. del 17 giugno (ore 9 e ore 14).

Sez. II. (Rappresentanza libera delle colonie e dell'azione dell'Istituto Coloniale Italiano all'estero)

Seduta ant. del 19 giugno (ore 9).

1. Sezione I, Tema 5. (Condizione degli italiani all'estero).

2. Sez. IV, Tema 4. (Tutela e rimessa dei risparmi degli emigrati all'estero).

3. Sez. VII, Tema 1. (Diffusione del pensiero, della cultura, della lingua italiana).

Seduta antim. e pom. del 20 giugno (ore 9 e 14)

Assemblea generale per la discussione e votazione delle conclusioni approvate dalle sezioni.

La Segreteria del Congresso ha la sua sede, fino a tutto il 7 giugno, presso l'Istituto coloniale Italiano (Piazza Venezia, palazzo delle Assicurazioni Generali), e dal giorno 8 in poi a Castel Sant'Angelo.

Le sedute del Congresso avranno luogo nelle apposite sale di Castel Sant'Angelo.

Possono intervenire alle sedute del Congresso soltanto i congressisti con regolare tessera d'iscrizione e le persone munite di speciale autorizzazione della Presidenza.

***

Il programma dei festeggiamenti, salvo eventuali modificazioni, rimane così fissato:

Domenica 11 alle ore 9 ½, illuminazione del Colosseo a luce di bengala, offerta dal Presidente del Congresso.

Martedì sera 13, ricevimento alla Consulta, offerto da S. E. il Ministro degli Esteri.

Mercoledì 14 di sera, ricevimento al Campidoglio offerto dal Sindaco di Roma.

Venerdì 16 di sera, rinevimento a Castel Sant'Angelo offerto dal Presidente del Comitato esecutivo per le feste del 1911.

Sabato 17, nel pomeriggio, ricevimento offerto dallo stesso Presidente del Comitato esecutivo, sulla Uave Romana, nel recinto dell'Esposizione Etnografica.

Domenica 18, nel pomeriggio, ricevimento nei Reali Giardini del Quirinale.

Lunedì 19, serata di gala al Teatro Argentina, offerta dal Presidente del Congresso di concerto col Comitato teatrale.

Martedì 20 alle ore 8, banchetto offerto dal Presidente del Congresso, all'Albergo Excelsior.

Per il giorno di *Giovedì* 15 il Comitato del Congresso ha organizzato tre *escursioni facoltative* (a Tivoli, a Subiaco e a Ostia) alle quali possono prendere parte i congressisti e le loro famiglie.

***

Esauriti, in conformità del programma i suoi lavori, il Congresso, probabilmente il giorno 22, si trasporterà a Torino ove terrà la sua seduta di chiusura.

(Per il ricevimento all'Istituto Coloniale vedi Cronaca).

All'Esposizione di Roma

L'Umbria all'Esposizione etnografica

Nella nobile gara sorta fra le varie regioni d'Italia a testimoniare che tutte con un'anima sola partecipano alla grande festa nazionale che si celebra in Roma l'Umbria si presenta riproducendo nel padiglione l'antico palazzo del Popolo di Perugia, quel palazzo che nella sua mole poderosa è simbolo della forza dei tempi medioevali, e nella eleganza dalle sue trifore dalle colonne scolpite e dai capitelli finamente scolpiti nei bassorilievi equisitissimi dei due portali, nelle statue e nei bronzi che ne adornano le severe facciate richiama all'epoca gloriosa, quando tutto il popolo era cavaliere e difendeva la libertà del suo comune con rude fierezza, temperata già dai primi accenni al risorgere delle scienze, delle lettere e soprattutto delle arti.

Non intero è stato riprodotto il palazzo dei priori; soltanto la parte di esso, che risale agli ultimi anni del secolo XIII e ai primissimi del XIV possono ammirare i visitatori della mostra delle regioni.

E' questa però la parte più caratteristica, coll'antica torre di Maderna Duialdana, acquistata dai Priori per l'ampliamento del palazzo del Comune colla Chiesa di S. Severo convertita per essa per tale scopo ad uso profano, col portichetto elegantissimo e il piccolo pulpito, d'onde bandivansi i decreti del magistrato, coll'antica sala dei Consigli del popolo, detta oggi dei Notari, tutta adorna di affreschi raffiguranti storie sacre e profane e di stemmi di Podestà e Capitani del Popolo di Perugia.

Là dov'era la Chiesa di S. Severo è adesso un'ampia sala, che ha essa ancora dipinte sulle volte a crociera e sulle pareti le armi dei Comuni umbri e sabini e quelle delle corporazioni delle arti, e dove si veggono le fotografie dei più suggestivi paesaggi, nonchè dei più insigni monumenti dell'Umbria verde; raccolta questa che invita quanti hanno il culto delle bellezze naturali ed artistiche a visitare anche nei suoi paesi più ignorati, una terra, che di tali bellezze può menare vanto quant'altra mai. Di altri monumenti non mancano riproduzioni plastiche, come quella egregiamente fatta dallo scultore Scardovi, dalla celebre fontana dei Pisani che sorge nella piazza Maggiore di Perugia.

I ritratti, che sono accolti in questa sala, degli umbri più illustri nelle arti, nelle armi e in ogni campo dell'umana attività valgono ad attestare come le grandi tradizioni delle antiche civiltà Umbra, etrusca, romana siansi perpetuate nel corso dei secoli fra i monti e nelle vallate dell'Umbria.

Di tali ritratti alcuni si debbono ad artisti dei tempi andati, ma altri sono copie benissimo condotte dai vecchi originali; la tela che ci offre le sembiance del sommo giureconsulto Baldo degli Ubaldi e le tavole preziose le immagini che di se medesimo ci lasciarono Pietro Perugino nelle sale del Cambio e Perugia ed il Pinturicchio nella Cappella Baglioni a Spello sono copie di valorosi pittori; la prima del conte Lemmo Rossi Scotti e le altre due di Alberto Iraci.

E che tuttora quelle tradizioni sieno tenute in onore lo provano i saggi esposti in altri locali del padiglione di vecchie industrie umbre, rifiorenti anche nei centri più piccoli, per provvida iniziativa di artisti geniali di signore gentili, di mecenati generosi, di modesti, ma pur bravissimi operai.

Così l'Umbria partecipa alle feste gloriose della Patria.

Ancora ne va lode agli architetti Dante Viviani e Guglielmo Calderini i quali, dopo aver ognuno d'essi presentato un bellissimo progetto originale per il padiglione, hanno rinunciato al trionfo della loro personalità artistica, e si sono associati per attendere insieme ad una libera riproduzione del palazzo del popolo di Perugia, che ne rievocasse le forme originario, alquanto variate nel volgere dei tempi, e lode non minore va data al Comitato presieduto dal conte comm. Giuseppe Contestabile della Staffa e costituito dai signori Valentini conte comm. Luciano, Sindaco di Perugia - Faina conte comm. Eugenio, senatore del Regno - Anaidei conte dott. Vincenzo - Bellucci prof. comm. Giuseppe - Sindaci di Spoleto, Terni, Foligno, Rieti, Orvieto, Lucioni Luigi e Cominazzini Felice segretario.

I Signori Briganti dott. Francesco, Ceci prof. Getulio, Sinoli conte dott. Umberto, Moretti cav. prof. Francesco, Scalvanti prof. Oscar, Urbini prof. cav. Gilio, Cristofani prof. Giustino, Gentili Antonio Sordini cav, prof. Giuseppe, Sacchetti prof. Angelo e Zampi ing. Carlo hanno presieduto alla decorazione artistica del padiglione.

I pittori Carloni, Carnevali, Ellero, Giancarli, Polidori e Rapetti seppero fedelmente ritrarre gli affreschi della sala dei Notari che del padiglione sono vaghissimo ornamento, lo scultore Gino Biscarini provvide ai capolavori delle mirabili parti ornamentali della facciata e lo scultore Bruto Mosci cesgui il grande bancone del Salone, i capi d'arte Tamagnini e Calini, attesero il primo alla riproduzione delle antiche vetrate e il secondo a quella dei fazri battuti, ed infine l'architetto Giuseppe Marrani vigilò sui lavori.

All'Esposizione di Torino

Un milione di visitatori.

(S) **Torino**, 1. Il Comitato dell'Esposizione comunica: Nel primo mese da che l'Esposizione è aperta cioè dal 28 aprile al 31 maggio, il numero dei visitatori dell'Esposizione di Torino è stato complessivamente di 892.000.

L'affluenza dei visitatori va continuamente crescendo e alla fine della settimana toccheranno circa il milione.

Il raid Parigi-Roma

Le notizie del 1. giugno.

Garros parte da Pisa (San Rossore) alle 8.53 ma ritorna indietro e discende per un guasto al motore; riparte dopo la riparazione alle 10.36. A Castiglione della Pescaia atterra per mancanza di benzina, avuta la quale riparte e giunge a Roma alle 17.10.

Vidart giunto a Genova alle 7.55 salutato da vive acclamazioni, riparte per Roma fermandosi a San Rossore, quivi riprende il volo per Roma alle 17, dopo aver salutato Frey a Pisa.

Frey non è ancora partito da Pisa.

Kimmerling partito da Brignolles atterra 11 km., più lungi a Cabasse per guasti.

Lucca parte da Avignone alle 4.10, ma fa sosta a Parc Porely per causa della nebbia.

Bathiat è disceso a Lione.

L'arrivo di Garros a Roma.

Dopo il felicissimo ed emozionante arrivo di Beaumont, l'aspettativa si è fatta più intensa in città. Appena i primi colpi di cannone hanno annunziato la partenza di Garros da Pisa, una folla straordinaria si è riversata, valendosi di ogni mezzo di trasporto, all'ippodromo dei Parioli e nei prati e sulle colline circostanti.

I fonogrammi che segnalano l'aviatore ad ogni città lungo il percorso, rendono ancor più impaziente l'attesa. Finalmente, verso le 17 un punto bianco nero appare nel cielo sereno in direzione tra Monte Mario e San Pietro.

La folla prorompe in un grido d'entusiasmo e comincia a seguire con vivissima attenzione il volo sicuro e regolare di Garros.

L'aviatore procede a quasi 400 metri d'altezza filando a velocità vertiginosa. Alle 17.13 è sull'aerodromo, e dopo un largo giro atterra con un lungo *vol plané*, tagliando la striscia bianca di segnalazione.

Garros, sia per la profonda emozione e le scosse morali per le traversie di questi giorni appena l'aeroplano tocca il suolo cade svenuto. Ma con un impulso di energia si rimette tosto ed esce dalla macchina fra le acclamazioni della folla che circonda il bel *Bériot*.

Egli dice di avere una spalla lussata; perciò i carabinieri e gli agenti formano allora intorno a lui ed ai commissari una doppia catena, per ripararlo dal sospingere della folla.

Garros sale sulla tribuna del Comitato dove riceve le congratulazioni dell'Ambasciatore di Francia, sig. Barrère, del Prefetto, del Sindaco, del colonnello Morris e del Comitato. Il cav. Mercanti lo saluta con efficaci parole.

Quindi Savorgnan di Brazzà legge il seguente messaggio del *Petit Journal* alla stampa italiana, che Garros era incaricato di portare a Roma, a traverso il cielo.

Il Messaggio alla Stampa.

Il Messaggio intestato al Presidente dell'Associazione della Stampa italiana on. Barzilai, è così concepito:

« Il *Petit Journal* e il suo direttore Carlo Prevotè desiderosi di manifestare alla stampa italiana e al popolo italiano la loro fraterna simpatia e profonda ammirazione in occasione delle feste magnifiche con le quali l'Italia celebra il Cinquantenario della sua Unità Nazionale mandano a traverso l'azzurro mediterraneo il loro saluto alla materna Roma. »

***

Garros fatto segno a vive acclamazioni saluta e ringrazia con commosse parole.

Alle 17.30 dopo essersi rifocillato nel salone del Comitato, Garros in automobile parte per l'Hôtel.

Si attende Vidart.

Alle 17.15 una telefonata da Pisa annuncia che Vidart è già salpato col suo aeroplano diretto a Roma.

— Alle ore 19 telefonano da Grosseto che Vidart è disceso a Cecina per rifornirsi di benzina Poscia ripartirà per Roma.

La caduta di Vidart.

Ore 19.50. — Si ha per telefono che l'aviatore Vidart è sceso in questo momento tra Follonica e Giuncarico, ma intende ripartire subito per Roma.

— Un successivo telegramma informa che l'apparecchio nel ripeandere il volo, si è rovesciato; ma l'aviatore Vidart è fortunatamente incolume.

Come Vidart narra l'incidente.

(S) **Pisa**, 1. L'aviatore Vidart giunto da Cecina interrogato sull'incidente che gli ha impedito di proseguire il suo viaggio per Roma, ha narrato che mentre cominciava a prendere il volo, le ali del monoplano hanno strisciato sopra un campo di grano e l'apparecchio si è rovesciato. Le ali si sono spezzate ed il carrello rovesciandosi ha lanciato l'aviatore in un fosso ove è stato raccolto da alcune persone accorse.

Vidart ha telegrafato per avere un nuovo apparecchio col quale partirà nuovamente per Roma.

Il saluto del Governo francese a Beaumont.

(S) **Par gi**. 1. Il generale Goiran, Ministro della guerra e Sottosegretario di Stato al Ministero degli interni Emilio Constant hanno diretto all'insegna di vascello Conneau il seguente telegramma:

« Dopo aver salutato la vostra partenza da Bue siamo lieti di rivolgervi sincere felicitazioni per il vostro magnifico *raid* che dà una nuova e fiera occasione all'Italia e alla Francia di esprimere i loro sentimenti di viva amicizia.

Il Ministro della marina Delcassè ha pure diretto pu telegramma di felicitazioni all'insegna di vascello Conneau.

I ringraziamenti dell'Aero-Club di Francia

Al Comitato organizzatore del Raid Parigi-Roma è pervenuto il seguente dispaccio dal segretario dell'Aero-Club di Francia, signor Giorgio Besancon.

Vivissimi ringraziamenti per le calorose accoglienze fatte agli aviatori della Parigi-Roma dal popolo d'Italia e congratulazioni per la perfetta organizzazione italiana di questa grande gara internazionale

La classifica della 1 tappa Parigi-Roma.

Roma 1 — Ecco la classifica ufficiale della prima tappa Parigi-Nizza del Raid Parigi-Roma.

Primo premio: Conneau — Beaumont — Monoplano Bleriot. Motore Gnome. (Arrivo 29 maggio)

Secondo premio — Garros-Monoplano Morane— Motore Gnone (arrivo 29 maggio)

Terzo premio: Frey—Monoplano Morane — Motore Gnone (arrivo 30 maggio)

Quarto premio: Vidart — Beaumont. Monoplano Bleriot. Motore Gnone. (arrivo 31 maggio)

Premio: I commissari sportivi: Mercanti — Oldofredi — Schneider.

Lodi al servizio in Italia.

(S) **Spezia 1** — La regia nave *Re Umberto* comunica che l'aviatore Vidart parlando col Sindaco di Genova ha detto queste precise parole:

« Il servizio in Italia è meraviglioso »

L'Ambasciatore di Francia sul campo d'aviazione

L'Ambasciatore Barrère ritornato da Torino, si è recato ieri all'aerodromo dei Parioli. Ivi, in attesa dell'arrivo dell'aviatore Garros, si è recato a visitare l'apparecchio di Beaumont, il quale ha dato all'Ambasciatore tutte le spiegazioni.

Quando Garros è arrivato l'Ambasciatore lo ha ricevuto nella palazzina del *Jockey Club* ed ha bevuto con lui un bicchiere di champagne.

Per la tappa Roma-Torino

(S) **Torino** 1 — Sono giunti ieri ora telegrammi da Roma i quali assicurano che gli aviatori Beaumont, Frey e Garros hanno deciso di gareggiare fino all'ultimo per la vittoria del grande *raid* indetto dal *Petit Journal* e dai Comitati delle Esposizioni di Roma e di Torino.

Il *raid* termina infatti a Torino, e chi non avrà vinto la tappa Roma-Torino non potrà anche se ha vinto le due tappe precedenti, dichiararsi trionfatore della gradde prova aviatoria, in quanto che, in base al regolamento l'aviatore che giungerà primo a Torino, anche se non avrà vinto le due precedenti tappe, sarà il vincitore del *raid*. L'aviatore però dovrà aver percorso tutto il tratto Parigi-Roma-Torino.

I preparativi al campo di aviazione di Mirafiori continuano alacremente sotto la direzione di parecchi commissari e di speciali Commissioni, e così si può dire che il 10 mattina ogni servizio potrà funzionare secondo lo scopo a cui è destinato.

Sono state prese le più severe disposizioni per l'ordine pubblico e per i servizi di comunicazione, e per tale scopo sono stati interessati i diversi Ministeri.

Il saluto di Torino.

(S) **Torino 1** — In seguito a rapporto telegrafico sull'arrivo di Beaumont a Roma, fatto dal Commissario cav. Gioria Gatti, il presidente della Commissione di aviazione di Torino, onorevole Montù, ha spedito al principe Potenziani, presidente dell'Aero Club di Roma, il seguente telegramma: . .

« Agli arditi che portano il saluto di Francia a Roma ed all'Italia, la prego di porgere l'augurio di Torino, che li attende ansiosa, e donde, ora sono 50 anni volarono le aquile che si fermarono a Roma »

La giunta municipale su proposta del Sindaco conte Rossi ha approvato l'assegnazione di una coppa di grande valore per l'aviatore che primo giungerà a Torino. Nel contempo approvava anche la concessione della somma di L. 25.000 da destinarsi a premi per l'importante settimana di aviazione che avrà luogo dal 18 al 25 corrente.

***

Per Beaumont. ! Il Sindaco Nathan ha ricevuto i seguenti telegrammi:

Tolone 31 — Prego rimettere a Conneau, a nome della popolazione di Tolone e del giornale « Petit Var » felicitazioni al valoroso cittadino che, pacifico trionfatore, raggiunge per primo il Campidoglioper la via dell'aria. — Petit Var. —

Fresia 31 — Il Maire di Frejus prega il Sindaco di Roma di esprimere le più calde felicitazioni al coraggioso aviatore Beaumont. Fraterni saluti. Coulet Maire —

BANCHE e SOCIETA'

Banco di Sicilia.

	10 maggio	20 maggio.
Cassa	L. 58.100.000	» 57.900.000
(pecie metalliche milioni	51.7)	52)
Portaf. r piazze italiane	» 52.700.000	» 52.800.000
Antiopazioni	» 9.600.000	» 9.300.000
Fondi sull'estero port. e. c. e.)	22.100.000	» 21.900.000
Circolazione	» 89.700.000	» 88.000.000
Debiti a vista	» 29.300.000	» 29.700.000
Depositi in c.e fruttifero	» 15.200.000	» 15.800.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	58,75%	69%

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Stamane le Loro Maestà faranno ritorno a Roma.

PALAZZO MARGHERITA — Alle 17.40 proveniente da Napoli è giunta la Regina Maria Pia. Era in stazione a ricevarla S. M. la Regina Madre.

Le auguste donne si sono recate a Palazzo Margherita, in automobile.

La regina Maria Pia assisterà all'inaugurazione del monumento al suo augusto genitore.

Il duca d'Aosta. — Col treno delle 17,40, da Napoli è giunto ieri, S. A. R. il Duca d'Aosta, che ha proseguito subito per Firenze.

VATICANO — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolare udienza, i Cardinali Gotti e Cassetta; Mons. Sinibaldi, vescovo suffragaeo di Ostia e Velletri; mons. Aertselaer, vescovo tutelare di Zavai, vicario Apostolico della Mongolia Centrale; don Marco Borghese, con la famiglia.

Con ricorre il genetliaco del Pontefice, il quale entra nel 77. anno.

Non vi saranno festeggiamenti speciali; i famigliari presenteranno gli auguri e nel Cortile di San Damaso il Concerto della Gendarmeria eseguirà uno scelto programma musicale.

Gl'industriali assaliscri in visita. — Ieri, mediante un bun ordinato servizio di automobili, la nostra Camera di Commercio, ha condotto gli industriali della Bassa Austria a visitare alcuni stabilimenti della città

Un primo gruppo, accompagnato dal comm. Tittoni, presidente della Camera di Commercio e dai consiglieri Cabrelli, Garroni, Voghera e Zerù, si è recato alla Banca d'Italia, dove è stato molto signorilmente e affabilmente ricevuto dal direttore generale comm. Stringher.

Dopo la presentazione di tutti i capi servizio, la Comitiva ha visitato le officine delle carte valori, dove ha assistito alla stampa dei biglietti; quindi ha visitato gli uffici della Cassa generale e le succursie, ove sono custodite le ingenti riserve metaliche, nonchè gli uffici della sede, soffermandosi nel grande salone del pubblico.

E' passata poi alla direzione generale, dove ha ammirato gli splendidi saloni degli azionisti, della Presidenza e del Consiglio Superiore, ove è stato servito un ricco buffet.

I visitatori si sono molto interessati all'ordinamento del nostro maggiore Istituto di Credito, ammirandone la maestosità della sede, la proprietà e la perfetta distribuzione degli uffici, e della loro viva sima soddisfazione hanno dato visibile prova al comm. Stringher che hanno molto cordialmente ringraziato nel congedarsi.

Contemporaneamente un secondo gruppo, accompagnato dal vice-presidente della Camera cav. uff Ascenzi, dal consigliere cav. Scarpellini, dal segretario generale Setacci e dal cav. Casciani presidente della Società Generale dei Negozianti, si è recato a visitare le officine della Società Anglo-Romana in Via Ostiense; ora a attendere la Comitiva il direttore generale ing. De Jongh, che con squisita cortesia è coadiuvato dal capo servizio del gas ing. Pouchain e da altri due ingegneri della Società, ha fornito notizie circa il funzionamento delle grandiose officine dapprima è stata visitata quelle elettrica a vapore che comprende due gruppi di tremila kilowats e due da seimila: sono stati esaminati con grande interesse tutti i dettagli per l'alimentazione automatica dei forni delle caldaie; la Comitiva è poi passata all'officina del gas, della capacità di centomila metre nelle 24 ore, ammirando i due gigantcschi gazometri e i grandi forni per la produzione.

La Comitiva ha anche qui con calde parole ringraziato l'ing. De Jongh della gentile accoglienza dimostrandosi moto soddisfatta delle cose vedute.

I due gruppi della Comitiva sino da ultimo riuniti, allo Stabilimeento della Società Cines in via Appia ove sono stati ricevuti coi segni della maggiore deferenza e cordialità dagli amministratori cav. Stevani, conte Salimei, dal direttore tecnico ing. Moretti e dal direttore artistico conte Muccioli.

Il prossimo concimento. — E' stato pubblicato il manifesto che annunzia alla cittadinanza il prossimo censimento della popolazione e, per la prima volta in Italia, quello industriale. Nella stessa occasione il Comune di Roma pubblicherà anche notizie sulla istruzione impartita ai fanciulli nell'età dai sei ai dodici anni.

Le notizie relative al censimento della popolazione si debbono riferire alla situazione della mezzanotte dal 10 all'11 giugno, e quelle del censimento industriale al giorno 10 giugno.

La città è stata suddivisa in 24 zone, in ciascuna delle quali una Commissione presieduta da un consigliere comunale e composta di volonteresi cittadini con un impiegato comunale in funzioni di segretario, vigila l'opera dei commessi di censimento, a ciascuno dei quali è stata affidata una determinata sezione.

I commessi muniti di una lettera che ne attesta la qualifica, hanno incominciato le loro operazioni fin da ieri.

Fino al 5 essi si recheranno in ogni casa per raccogliere sullo stato di sezione tutte le notizie che dalle stato medesimo dovranno esser riassunte sulle abitazioni, nelle botteghe, i laboratori ecc. sul numero delle persone che presumibilmente si troveranno presenti alla mezzanotte dal 10 all'11 giugno, sul numero dei bambini dai sei ai 12 anni, sul numero degli operai dei laboratori e così via.

In base alle notizie così raccolte i commessi faranno la distribuzione dei moduli dall'8 al 10 giugno.

Essi poi dalla mattina dell'11 e fino all 14, rileveranno in ogni famiglia ed in ogni laboratorio per ritirare i moduli che dovranno esser stati esattamente riempiti; li verificheranno ad uno ad uno, li faranno correggere e completare ove sia il caso, e quando nelle famiglie o nei locali laboratori non si trovasse persona in grado di riempirli dovranno provvedervi essi stessi.

Seguendo attentamente le istruzioni che i capi di famiglia troveranno nel foglietto stampato incluso nella busta e che i capi del laboratorio potranno leggere sui modelli 4 e 5, non sarà possibile sbagliare e la grandi e complicate inchieste statistiche dovranno completamente riuscire.

I cittadini, come del resto è esaurientemente indicato nel foglietto dell'istruzioni, dovranno far bene attenzione alla notizia che riguarda la qualità della dimora in Roma, avendo presente che essa non si riferisce a quella in famiglie Comune, dell'ultimo censimento, quello del Febbraio 1901, le istruzioni furono men chiare ed avvenne che molte persone, le quali avevano effettivamente in Roma le residenze, furono dichiarate come aventi dimora occasionale, perchè dimorvano occasionalmente o temporaneamente presso la famiglia nella quale furono censite.

Quest'errore portò per conseguenza che le dette persone non vennero inscritte all'anagrafe, il che fu per loro cagione di non pochi disagi.

Gli uffici delle diverse Commissioni di vigilanza saranno aperti al pubblico dalle 9 alle 19 e così quello centrale che trovasi in via Giacchino Belli 83, per modo che i cittadini cui occorressero chiarimenti potranno sempre rivolgersi a qualunque dei detti uffici, ai quali pure dovranno far richiesta dei vari moduli la mattina dell'11 se per caso non li avessero ricevuti nei tre giorni precedenti.

L'art. 5 della legge 9 luglio 1910 n. 212 stabilisce ammende a carico di chi ricusasse di fornire le notizie richieste o alterasse scientemente la verità.

Il Concorso drammatico. — Il Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 a Roma comunica:

« La Commissione giudicatrice del Concorso Drammatico Patriottico, indetto dal Comitato per le feste del 1911, ha già tenuto una seduta preliminare, in cui vennero presi gli accordi sul modo come i lavori avrebbero dovuto procedere. Quasi tutti i lavori hanno già avuto la prima lettura di una commissione, ed in questi giorni sta avvenendo il passaggio dei lavori, con il relativo parere, ad un altro commissario per un secondo esame; in seguito a che si procederà al giudizio definitivo. »

La festa del ricreatorio Borgo-Pratì — **La festa annuale** ginnastica data al teatro Adriano dal nostro ricreatorio Popolare Borgo-Prati non potrà avere riuscire più bella e attraente.

Gli alunni dettero un saggio applauditissimo, di ginnastica, che dimostrò i progressi fatti, per lo zelo e la intelligenza degli educatori.

Moltissime le signore e signorine intervenute e molte le autorità. Scusarono il non intervento al saggio le LL. EE. il Ministro ed il Sottosegretario all'Interno, il Ministro ed il Sottosegretario all'Istruzione, il Ministro della Marina, il Ministro della Guerra, il Sottosegretario all'Agricoltura, il Generale Comandante del Corpo d'Armata ed il Tenente Generale comandante della Divisione.

Fu simpaticamente notata e molto gradita la presenza dei Ricreatori: Adelaide Cairoli, Umberto I, Duca di Genova, del Giardino Educatorio Nomentano e della Casa del Fanciullo.

Le sezioni femminili poi sono state fatte segno a speciale ammirazione.

Piccola milizia di Gesu'. — Tutti i giovani iscritti, a qualunque compagnia appartengano, si adunezanno per l'Oratorio festivo nella chiesa di S. Agostino alle ore 3.

Accademia. — La scuola di declamazione diretta dalla sig. Clotilde Vitaliani, darà due saggi finali di *declamazione dantesca*; il primo avrà luogo oggi alle 18..30 pom. — vi saranno molti intermezzi musicali sotto la direzione del m. Cav. Giuseppe Pozzetti.

Opera Pia del Collegio Nazarono. — In esecuzione della deliberazione della Commissione Amministratrice in data 21 aprile 1911, è aperto presso questo Collegio il Concorso a sette posti gratuiti da conferirsi a norma del Rebolamento approvato dalla Commissione Provinciale di A. e B. il 18 maggio 1911.

Gli aspiranti devono presentare entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1811 alla segreteria dell'O. P. (Via del Nazzarono, N. 1 B) che ne rilascia ricevuta i seguenti documenti:

a) domanda in carta legale diretta al Presidente della Commissione;

b) fede di nascita dalla quale risulti che l'aspirante non abbia superato gli anni 12;

c) diploma di maturità conseguito nella sessione estiva dell'anno nel quale venne bandito il concorso;

d) certificato dell'agente delle imposte che indichi l'ammontare delle tasse dirette ed indirette pagate dall'aspirante e da ciascuno dei membri della sua famiglia nel luogo d'origine e di residenza;

e) certificato di povertà rilasciato dall'autorità di pubblica sicurezza;

f) stato di famiglia con indicazione se altri posti gratuiti di qualsiasi genere siano stati concessi al candidato o ad altri di sua famiglia;

g) attestato di subita vaccinazione e rivaccinazione per i concorrenti che hanno superato gli anni dieci;

h) certificaso di moralità rilasciato dal sindaco del comune o dal direttore della scuola o scuole frequentate dall'aspirante;

i) certificato di sana fisica costituzione e di esenzione da malattie contagiose.

Il 19 luglio, a ore 8, gli aspiranti ammessi al concorso saranno sottoposti a visita medica nei locali del Collegio.

Il 20 e 21 luglio, a ore 9, avranno luogo gli esami scritti: ed il giorno 24, alla stessa ora, incominceranno gli orali.

I funerali del comm. Paolucci. — Ieri alle 17, ebbe luogo il trasporto funebre del comm. Paolucci spentosi improvvisamente l'altro ieri nella sala del Consiglio della Cassa di Risparmio della quale era socio dal 1896 a vice presidente dal 1902.

La salma, durante la notte, era stata vegliata dal personale della Cassa e da due suore di carità.

Il corteo funebre, muovendo dalla sede della Cassa, si diresse alla Chiesa della Minerva, dove la salma ha avuto l'assoluzione e dove stamane, alle 10, avrà luogo una messa funebre presente il cadavere.

I cordoni erano retti a destra dall'on. Finocchiaro-Aprile, Ministro di Grazia e Giustizia, dal sen. Oronzo Quarta, Primo Presidente della Corte di Cassazione di Roma e dal comm. Bartoccini, consigliere dell'Ordine degli Avvocati; a sinistra dal principe Chigi, e dal march. Cavalletti, rispettivamente, presidente e direttore della Cassa di Risparmio e della detta Comm. Clavarino, presidente del Consiglio di disciplina dei Procuratori.

Bellissime le corone della consorte dell'estinto, dei coniugi Giornini, Alda e Silvestro Tomassi, Pietro Sacconanni, fam. Sergio, Consiglio dell'Ordine, degli avvocati, famiglie Schnpfer, Cavalletti, Picirilli, Cassa di Risparmio, Credito agrario del Lazio avv. Violante e L. Mazzantini, Seguivano il Corteo l'on. Gallini sottosegretario alle Giustizia, sen. Schupfer e De Capis, on. G. Amici, comm. Cefalo, primo presidente della Corte d'Appello, conte Bonasi presidente, di sezione al Consiglio di Stato, prin. Sacchetti-Barberini prine. Antici-Mattei, march Ferraioli, cav. Manfron, cons. di Corte d'Appello comm. Gui, pres. di Cassazione, comm. Onofri, capo servizio della Cassa di risparmio, cav. Toscani, cav. Castellani, cancelliere della Corte d'Appello, comm. Mancori, direttore della strade ferrate Sicule, comm. Tofano, comm. Stuart, comm. Pacelli pel Banco di Roma, comm. De Angelis pel Banco di Napoli, avv. Castelli, per l'Immobiliare avv. Alibrandi, per gli ospedali riuniti di S. Spirito, avv. Fazioli, giudice istruttore, cav. Palmieri, del banco di Napoli, avvocati Danzi, Del Gindice, Ravalnini, Cantola, Schid, Siliotti, Gregorsci, Achini, Anseli, Landoni, Bonelli e Lanzoni e tutto ilpersonale della Cassa di Risparmio.

I funerali sono riusciti solenne manifestazione della stima che godeva nella cittadinanza il comm. Paolucci che, fermano di carattere, ha trascorso dimorava nella nostra città, ove spandeva la sua opera nei Consigli della Cassa e dell'Ordine degli Avvocati, rivelando sempre la sua alta rettitudine ed il suo grande acume giuridico.

Cacciatori del Tevere. — Domenica 4 i Volontari del primo e del secondo battaglione si troveranno presso i loro rispettivi quartieri alle ore 6 precise per recarsi insieme alle truppe del Presidio, alla inaugurazione del Monumento a V. E. II.

Roma-Tivoli. — Il Compartimento di Roma delle Ferrovie dello Stato avverte che per comodità del pubblico, saranno mantenuti per tutto il mese di giugno i treni diretti 612 e 613 il primo in partenza da Roma alle 9..45; il secondo da Tivoli alle 16..22

R. Accademia di S. Cecilia. — Domenica scorsa nel Liceo dell'Accademia ha conseguito la patente di pianoforte con ottimi esami la signorina Maria Bonanico, allieva della valentissima maestra Clotilde Poce.

Il lavatoio pubblico al Testaccio. — Al lavatoio pubblico del Testaccio, uno dei più spaziosi e belli che abbia costruito il Comune, mancano le fontanelle per bere e continui e giustificati sono i lamenti delle donne del quartiere.

Il Comitato per il miglioramento economico interprete del desiderio di quelle famiglie ha chiesto al Sindaco di dare le opportune disposizioni per il collocamento di due fontanelle al lati del lavatoio.

Libera docenza. — Apprendiamo con vivo compiacimento che l'egregio dott. Filippo Felici, assistente alla Clinica medica ha brillantemente ottenuto con i pieni voti le libere docenze in patologia speciale medica. Sinceri rallegramenti.

Fiori d'arancio. — Ieri nella chiesa dei Reverendi Padri inglesi a San Bastianello, si sono celebrate le nozze fra la gentildonna signorina Gina Fraschetti figlia del nostro egregio amico Alberto e della defunta Donna Chiara Fraschetti, e il giovine e valente avvocato Carlo Kambo, figlio del comm. avv. Celino.

Celebrò la sacra funzione il Cardinale Cagiano De Azevedo; e furono testimoni; per la sposa il Conte Conci-Bolognetti e l'ing. cav. Camillo Fraschetti, in rappresentanza del generale Pincentini assente maggiore di S. M. il Re; e per lo sposo, il Conte Vincenzo Macchi e il comm. avv. Enrico Kambo.

Alla cerimonia civile aveva presenziato il consigliere comunale cav. Augusto Cagiati; ed erano stati testimoni il prof. dott. Giulio Marchesi e il sig. Giorgio Giocchini.

Al *lunch* servito signorilmente negli eleganti saloni del palazzo Fraschetti, presero parte numerosi convitati e signore in *toilettes* elegantissime; e Saverio Kambo, il valoroso scrittore e nostro amico rivolse nobili e ispirate parole agli sposi.

Molti e ricchissimi i doni.

Gli sposi fra gli auspici i più cordiali, sono partiti alla volta di Cortona.

Alla coppia gentile auguri vivissimi.

Il riposo notturno dei forni sospeso. — Stante l'eccezionale affluenza di visitatori nella nostra città la Presidenza dell'Associazione dei Negozianti Formai ha creduto necessario chiedere alle competenti autorità la sospensione della legge sull'Abolizione del lavoro notturno dal 2 al 12 corr.

Con decreto in data di ieri, il Ministro di A. I. C. ha concesso questa deroga alla legge; quindi dalle ore 21. di oggi fino alle ore 21 del 12 corrente i proprietari Forno di Roma hanno facoltà di lavorare anche nelle ore normalmente vietate.

Alloggi operai. — Domani, alle 18. alla Palestra Umberto I, al Viale Manzoni, verrà inaugurato il locale per gli *alloggi operai* istituito dalla Camera del Lavoro col concorso del Comune.

I terrorizzati. — Sui 3000 iscritti alla Sezione di Roma, si sono trovati soli 250 ferrovieri che si sono recati al Comizio alla Casa del Popolo, per discutere sulla negata indennità pel 1911.

La discussione confusa e chiassosa è terminata con una solenne fischiata al Comitato e a un ordine del giorno presentato dal ferroviere Billenovich con il quale si voleva esclusa ogni discussione e agitazione fino all'ottenimento della indennità.

Alle 10.30 l'inconcludente Comizio ha avuto termine

Riduzioni ferroviarie. — Tanto la Presidenza delle Ferrovie Secondarie romane, per la linea Roma-Albano-Nettuno, quanto la Direzione Generale delle Ferrovie Mediterranee, per la linea Roma-Ronciglione-Viterbo, annuendo ad analoga richiesta del Sindaco di Roma, hanno cortesemente concesso la riduzione del 75% di ribasso su i prezzi dei normali biglietti ordinari, per i viaggi dei Sindaci cge interverranno alla inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele II.

I tramvieri. — Del *riferendum* sullo sciopero proposto al Comizio dell'altra notte, non si è fatto più nulla.

Tale era il meglio che potevasi fare.

CAV: DOTT. ROMANINI specialista malattie lola, naso, orecchie, ricece nel suo studio: Mario de' Fiori 93 (prossimo v. Mercede) ore 15-18 Tel. 22-88.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Morte repentina. — Nella propria abitazione, in v. della Frezza 18, Gustavo Roelli, di a. 52, fu colpito da improvviso malore. Trasportato a S. Giacomo poco dopo cessò di vivere.

Investimenti. — Il carrettiere Salvatore Giardini, di Pietro, di a. 24, fuori Porta S. Paolo fu investito da un carro, riportando frattura del 3 dito della mano destra. Alla Consolazione, g. 40.

— Il soldato Luigi Battaccioli di a. 22 da Perugia, della 6 compagnia del I Regg. Genio, nel cantiere dei lavori al Monumento a Vittorio Emanuele si ferì il piede destro.

Alla Consolazione, g. 12.

Arresto in Piazza d'armi. — In Piazza d'Armi al padiglione Lombardo fu arrestato un tal Giovanni Bolla di a. 20 perchè minacciò con una rivoltella Giuseppe Mescardini ab. in Borgo Vittorio 27.

Tentato suicidio. — Aurilia Leonardi di a. 18 ab. in v. Urbana 16 sciolse delle cspocchie di fiammifer in una tazza di acqua e ingoiò il liquido.

A S. Antonio giudizio riservato.

Un treno tarere impressionante. Il frenatore ferroviario Giordano Marchiani di a. 23, temendo che alcuni travi di ferro caricati su di un carro merci troppo sporgenti, potessero urtare contro le pareti della galleria presso Orvieto e fare accedere un disastro, si gettò dal treno in marcia e riportò contusioni e escoriazioni alle mani e alle gambe.

A S. Antonio 10 g.

MONTE DI PIETÀ

VENERDI 2 Giugno 1911 — La 4. custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 9 Giugno 1910.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto il giorno 29 luglio 1910.

TEATRI di ROMA

Costanzi Stasera alle 21 - per la 32ª in abbonamento - 2ª rappresentazione del *Falstaff*, nella magnifica esecuzione, che tanto vivo e unanime paluso destò l'altra sera.

Argentina — Irma Grammatica sarà stasera, una volta ancora, protagonista della *Moglie ideale* di Prago e domani della *Pamela nubile*.

Valle — Con larghissimo concorso di pubblico straordinariamente eletto ed elegante esordì ieri la compagnia Di Lorenzo-Falconi.

Tina Di Lorenzo e i suoi compagni nel *Ladro* di Berstein furono meritatamente assai applauditi: alla gentile artista vennro anche offerti magnifici fiori.

Quanto prima la nuova commedia di Orilliae Camasio. *Addio giovinezza.*

Quirino — La brillantissima commedia *Tre cazune furtunate* richiamò ier sera pubblico numerosissimo che applaudì con molto calore tutti gli esecutori.

Stasera spettacolo in onore di Biachina De Crescenzo, una giovanissima attrice che si è vigorosamente affermata, con *Mettitere a fa l'amore co' me* e *Il non plus ultra della disperazione*. La De Crescenzo canterà anche alcune canzonette napoletane.

Apollo — Con la graziosa operetta di Franz Lehar, *Il Conte di Lussemburgo*, la Compagnia operettistica cooperativa N. 1, ha iniziato ieri sera, assai felicemente il corso delel sue rappresentazioni. Il teatro era letteralmente gremito di un pubblico elegantissimo

L'interpretazione, così per l' affiatamento come pure per il valore dei singoli artisti fu veramente ottima. Ida Abry nella parte di *Angela Didier* fu, per non dir altro, deliziosa. Dotata di voce agile ed estesa, di una grazia e eleganza speciali, di un acuto intuito artistico, la Abry è fuor di dubbio una stella di prima grandezza sull'orizzonte operettistico. Il pubblico la fece segno a continue ovazioni.

Applauditissi a fu pure Annetta Perretti, una *Grisfetta Vermont* spigliata ed elegantissima.

Il Vanuutelli, l'ottimo primo attore, sempre pieno di signorilità e di eleganza, contò con molto sentimento e fu lui pure assai festeggiato. Il Petroni fece del personaggio del Principe *Basilo itsch* una maschietta gustosissima. Bene il De Rubeis, la Cattaneo e tutti gli altri

Lodevolissima l'orchestra sotto la direzione del maestro Lovreglio. Ricchi i costumi ed accurato l'allestimento scenico.

— *Stasera Il Conte di Lussemburgo* si replica.

Adriano — Si ripete stasera *La figlia di Jorio*.

Una recita gratuita all' « Adriano ». — Il Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 e la Drammatica Compagnia di Roma, che attualmente agisce al teatro *Adriano*, desiderando offrire un trattenimento di carattere assolutamente popolare, hanno deliberato di dare Domenica 4 giugno, festa dello Statuto, una recita diurna completamente gratuita, come si usa in Francia per il 14 luglio.

Dovendosi però tener conto delle abitudini del pubblico, non si è creduto opportuno di lasciare senz'altro libero l'ingresso in teatro, come a Parigi, anche per evitare agli spettatori la noia delle lunghe ore di coda che si fanno colà. Perciò i biglietti dei posti verranno in gran parte distribuiti a mezzo del Comando di Corpo d'Armata, della Camera del Lavoro e di altre organizzazioni.

I palchi saranno riservati agli alunni delle scuole elementari.

I rimanenti biglietti verranno distribuiti al pubblico in luoghi ed ore da destinarsi e che saranno resi noti in tempo utile.

L'ingresso del loggione sarà assolutamente libero e le porte si apriranno alle 16.

La recita comincierà alle 17 e verrà rappresentata la « *Celeste* » di Leopoldo Marenco.

L'inaugurazione del nuovo teatro « Vittorio Emanuele »

Ieri sera si è inaugurato il nuovo Teatro *Vittorio Emanuele* in via Lombardia.

Il pubblico invitato era assai numeroso ed assai elegante. Calorosi applausi riscossero Achille Vitti, Gemma Farina, il Fabbri, e gli altri ottimi esecutori, nelle due commedielli in un atto *Scellerata!* e *Mio marito è alla cassera*.

Fu servito un sontuoso buffet.

Il teatro nel suo insieme è simpatico e elegante. Esso copre una superficie di circa 1900 mq. la platea capace di 500 posti a sedere. Vi sono inoltre due ordini di palchi, una galleria di 3 ordine, capace di 300 persone barcaccie ecc. La pittura della volta raffigurante le nove Muse che danzano attorno al carro di Apollo ed alla musica è opera del pittore Ridolfi. Le uscite sono tre su via Lombardia, tre su via Lazio, e quattro su via Emilia.

Spettacolo di beneficenza al « Metastasio ».

Lo spettacolo a beneficio dell'ambulatorio di via Ferruccio, che l'attività del Dr. Sorgente ha fondato e cresciuto, richiamò, ieri sera una folla straordinariamente elegante ed assai numerosa: il pubblico elettissimo delle grandi *premières* romane.

Oltre il desiderio di compiere un'opera caritatevole **aveva** uscitato vivo interesse l'annunzio che tre nuove commedie: di Saverio Kambo una e due di Nino D'Aspe, m'isterioso pseudonimo che non è dato svelare.

I due lavori del D'aspe, *A vo'o ed un disastro ferroviario*, ebbero favorevole accoglienza, il primo in particolar modo

A cote à un rapido e festevole *leser de rideau*, che unisce alla vivacità della forma ed alla scio tezza del dialogo, il pregio di.... essere di piena attualità.

Lavoro, senza pretese, ma che rivela nell'autore il quale dev'essere esordiente, vere attitudini pel teatro.

La trama di *Un disastro ferroviario* pur non essendo originale, avrebbe potuto prestarsi ad un'efficace azione scenica: ma lo svolgimento è duneggiato da alcune prolissità e da una certa mancanza di equilibrio.

Anche questo lavoro fu ruttavia applaudito, sebbene con meno entusiasmo.

Recitarono lodevolmente nei due lavori le signore Papà e Jacobini ed i signori De Vincenti e Simoneschi: quest'ultimo però sarebbe stato meritevole di maggior entomio, se... avesse studiato meglio la sua parte.

Un'imperviosa indisposizione del Cena, impedì che si rappresentasse la commedia del Kambo e fu spiacevole cosa, perchè la sua fama, di scrittore serio ed onesto, ne affidava dell'esito lieticsimo.

Precedette *Don Pietro Caruso* e seguì *Aumento di stipendio*.

r. v.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Falstaf*, ore 21.

Argentina. — *La moglie ideale*, ore 21.

Valle. — *Animo allegro*, ore 21.

Quirino. — *Mettitere a far l'amore co' mè*, ore 21.

Apollo. — *Il conte di Lussemburgo*, ore 21.

Adriano. — *La figlia di Jorio*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17 alle 23.

Sferisterio romano. — Via Aniene fuori Porta Salaria. Giuoco del pallone, ore 17.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il *Ravenna* proveniente da Genova, prosegui martedì da Gibilterra per Santos e Buenos Aires.

— L'*Ancona* proveniente da Genova, Palermo e Napoli ha proseguito martedì da New Yorck per Filadelfia.

Lloyd Sabaudo — Il *Principe di Piemonte* proveniente da New York entro martedì nello stretto di Gibilterra, diretto a Napoli, o Genova.

Lloyd Italiano — Il *Principessa Mafalda* proveniente da Genova e Barcellona, è arrivato mercoledì a Dacar ed ha proseguito per Buenos Aires.

Banco di Roma

Società' Anonima — Sede centrale in Roma.

Filiali in Italia — Alba (con uffici a Canale ed a Canelli —Albano Laziale – Avezzano – Bracciano — Bagni di Montecatini — Corneto Tarquinia — Fara Sabina — Firenze — Fossano (con ufficio a Centallo) — Frascati) — Frosinone — Genova — Lucca — Mondovì (con ufficio a Carrù) — Napoli — Orbetello — Palestrina — Pinerolo Siena-Subiaco — Tivoli — Lo2ino — Torre Annunziata — Velletri — Viareggio — Vitebo.

Filiali all'estero. — Alessandria d'Egitto — Tarragona — Barcellona — Bengasi — Cairo — Malta — Montblanch — Parigi — Tripoli di Barber a.

Capitale soc. L. 100.000.000 - **interamente versato**

I signori azionisti del banco di Roma sono convocati in Assemblea generale straordinaria per il giorno di mercoledì 14 giugno p. v. alle ore 10.30 nella sede sociale in via del Tritone n. 36 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno.

1° Comunicazioni della presidenza;

2° proposta di assorbimento del Banco della Liguria colle forme di fusione delle Società anonime.

3° Modificazione all'art. 8 dello Statuto sociale.

AVVERTENZE.

Art. 26 dello Statuto. — Ogni azione da diritto ad un voto.

Ogni azionista può farsi rappresentare all'assemblea generale per mezzo di procuratore.

Art. 28. — Per potere intervenire all'assemblea generale gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nelle casse della Società, ritirandone la relativa ricevuta di deposito, almeno dieci giorni avanti quello fissato per la seduta.

Roma, 27 maggio 1911.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracœli, 58, Roma

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese; Via Volturno 46 dalle 9 alle 10 **Telefono 31-58**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Nella seduta di ieri il Senato ha continuata e finita la discussione del disegno di legge sullo stato degli ufficiali del R. Esercito e della Marina. Prese parte vivissima alla discussione il sen. Tarditi il quale propose varie modificazioni, accettate dal Ministro della guerra, tutte tendenti ad assicurare rispetto agli ufficiali da giudicare le più ampie garanzie di difesa, e ne' componenti il Consiglio il modo di deliberare con piena conoscenza di causa.

La Camera di ieri.

Svoltesi le interrogazioni all'ordine del giorno, senza incidenti che meritino nota, la Camera ritornò al bilancio delle finanze ed udì lo svolgimento di numerosi ordini del giorno, provocando al riguardo dichiarazioni del Ministro che raccolsero il consenso dell'assemblea.

Oggi si discuteranno i capitoli del bilancio stesso, dopo che in principio di seduta la Camera i avrà approvato il disegno di legge, il quale estende l'assegno ai veterani delle guerre nazionali, che ancora ne erano privi e ne migliora le condizioni.

Gruppo industriale parlamentare

Convocazione per oggi 2 giugno, coi seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Comitato direttivo.
2. Sulla necessità di un indirizzo costante e di serene interpretazioni di diritto fiscale nei riguardi dell'industria e del commercio:
3. Proposte in materia di previdenza sociale e assistenza pubblida.

Il busto di Biancheri alla Camera dei Deputati.

Ieri nel corridoio degli uomini illustri a Montecitorio, il cosidetto *Pincetto parlamentare*, è stato inaugurato il busto in marmo di Giuseppe Biancheri, donatigli due anni or sono dalla Camera.

Il monumento, opera dello scultore Bistolfi, è il ventunesimo che sorge nel famedio di Montecitorio: a differenza degli altri il monumento del Biancheri non si erge nella forma tradizionale delle erme, dal blocco di marmo, secondo una tendenza che si è accentuata in questi ultimi tempi, esce soltanto la testa e la spalla.

In generale, prescindendo da una critica del lavoro dal punto di vista artistico, può dirsi che il monumentino non è piacciuto, e ciò non tanto nei riguardi della rassomiglianza, quanto in quelli della forma. Non infatti in armonia con gli altri busti e non è adatto al suo sostegno, che è una colonna di proporzione troppo esile; onde si dice che presto sarà collocato altrove. Uguale sorte toccherà probabilmente al busto di Alessandro Fortis, inaugurato pochi giorni or sono, perchè di proporzioni eccessive, e si dice pure che dei Biancheri e del Fortis verranno collocati nel Pincetto busti conformi agli altri.

I deputati presenti raccomandavano che in futuro l'ufficio di presidenza circa questi ricordi marmorei si attenga alle norme del passato prevenendo agli scultori di fare statue in armonia con quelle già esistenti, tanto più che ammirabilissime sono quelle, testè inaugurate da non molto tempo, dello scultore Jerace rappresentanti F. Crispi e A. di Rudinì.

Corazzatura delle nuove navi

Volendo il Governo provvedere con maggiore sollecitudine al varo delle tre navi grandi, che si trovano attualmente, e pressochè finite, nei cantieri nazionali, occorre naturalmente affrettare la corazzatuura.

Ora, siccome le Acciaierie di Terni, che attendono con la maggiore alacrità - mercè l'impianto di più potenti laminatoi - allo svolgimento della fornitura, non potrebbero nel tempo richiesto dal Ministero della Marina assumersi la fabbricazione di questa minor parte di corazze che si vogliono avere al più presto per le ragioni dette, così venne deliberato di provvedere a questa complementare fornitura di qualche migliaio di tonn., mediante gara esclusivamente internazionale.

E oltremodo spiacevole che per la fornitura di una partè benchè minima di corazze si voglia ricorrerà all'estero, ma d'altronde noi non siamo in grado di poter esprimere apprezzamenti sulla deliberazione del Governo, il quale non vuole ritardare la completa costruzione delle grosse navi in cantiere, oltre il limite di tempo, che era stato fissato.

Ministri che ritornano.

Ieri hanno fatto ritorno in Roma dalla Sicilia il Pres. del Cons. on. Giolitti, ed i ministri on. Finocchiaro-Aprile, Sacchi e Calissano.

***

Oggi ritornerà anche il Ministro on. di San Giuliano.

Ministero Interno.

Un banchetto agli onorevoli Falconi e Battaglieri.

Iersera al ristorante del Castello di Costantino ebbe luogo un banchetto di 38 coperti in onore dei Sottosegretari di Stato on. Falconi e Battaglieri. Assistevano gli on. Ministri Facta e Calissano e gli onorevoli Abbiate, Bavarelli, Bertotti, Boselli, Brizzolesi, Calleria, di Saluzzo, Di Robilant, Ferraris, Maggiorino, Ferraris Carlo, Giovanelli, Buccelli, Pollio, Rastelli, Ottavi, Perron, Curreno, Jaccone, Leonardi, Margaria, Paulè, Podestà, Rattone e Cardona.

Il Presidente del Consiglio on. Giolitti ha inviato un dispaccio di adesione.

La lettura del dispaccio dell'on. Giolitti è stata accolta da applausi vivissimi e prolungati.

Anche il Sindaco di Torino on. Rossi ha inviato un dispaccio che è stato pure applaudito.

Ha pronunziato quindi un applauditissimo da scorso l'on. Boselli il quale, inspirandosi alla storia delle 4 provincie piemontesi, ha inneggiato al Re, a Giolitti ed ai festeggiati.

Hanno risposto commossi gli onorevoli Falconi e Battaglieri, i cui discorsi sono stati coronati alla fine da calorosi applausi.

Sopra proposta dell'on. Boselli è stato inviato al Presidente del Consiglio on. Giolitti il seguente telegramma:

« Abbiamo tutti gradito il tuo saluto per i cari colleghi e comuni amici Battaglieri e Falconi, nostri festeggiati, e lo ricambiamo a te affettuosamente, grati sempre del tuo pensiero che ci eccompagna, ma specialmente lieti ed orgogliosi di te in questo giorno in cui tu ritorni dalla Sicilia sconfortato da tante e indimenticabili prove di stima e di fiducia e forte di nuovi propositi per quelle terre per le quali palpita ogni cuore italiano. »

Ordinanza di Sanità marittima.

Con ordinanza di ieri le provenienze da Samson (Mar Nero) sono sottoposte alle misure stabilite nella ordinanza del settembre 1907 contro il colera.

Ministero Finanze.

Volontari nelle imposte.

Il Ministro ha indetto un concorso a 150 posti di volontario nell'Ammin. prov. delle Imposte dirette e catasto. Le prove scritte avranno luogo dal 3 al 5 ottobre venturo presso le Intendenze di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Per le prove orali presso il Ministero sarà notificata la data stabilita.

Per indicazioni e schiarimenti rivolgersi presso qualunque Intendenza del Regno.

Ministero Tesoro.

Questa notte alle ore 0,25 l'On. Pavia Sottosegretario di Stato per il Tesoro, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto, Cav. Uff. Guido Fossati, è partito per Campobasso per rappresentare il Governo alle feste solenni indette per il centenario della provincia e per il cinquantenario dell'unità nazionale

Ministero Pubblica istruzione

Scaduto prof. F. professore ordinario di diritto ecclesiastico nella R. Università di Napoli, è trasferito a Roma.

***

E' aperto il concorso a posti gratuiti e semigratuiti nel R. Istituto femminile di Montagnana.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello *Mancini* Lorenzo assume la denominazione di 1 tenente.

***

Il ministero della marina francese ha diramato la seguente circolare alla quale debbono attenersi le navi da guerra e mercantili nazionali che si trovino in rada od in acque territoriali francesi.

Si raccomanda alle navi delle potenze straniere che si trovino in rade francesi o che navighino nelle acque territoriali francesi:

1. di non iniziare alcun segnale radiotelegrafico se non dopo essersi accertate di non disturbare alcuna comunicazione in corso di trasmissione;

2. di non iniziare alcun segnale col massimo di energia se non dopo aver fatto una serie di tratti usando il minimo di energia possibile ed avere atteso trenta secondi dopo terminata tale serie di segnali d'avviso.

Servizi Marittimi sovvenzionati

Con decreto del 26 maggio scorso, in applicazione della legge del 13 giugno 1910 relativa alle convenzioni pei servizi postali e commerciali marittimi, il Ministro della marina ha approvato la nuova tabella dell' equipaggio minimo a bordo dei piroscafi addetti ai servizi sovvenzionati.

Dal 1° luglio prossimo, pertanto l'armamento di tali piroscafi dovrà essere in armonia con l' effettivo stabilito alla tabella per le varie categorie di piroscafi, a seconda del loro tonnellaggio lordo e della loro potenza di macchina e tenendo pure conto delle linee, sulle quali sono destinate a navigare.

Con questa tabella e col contratto-tipo d' arruolamento, già in vigore dal 1° marzo scorso, si è provveduto a disciplinare in modo equo e razionale il lavoro e bordo dei piroscafi sovvenzionati, il trattamento del personale e la qualità e quantità numerica dei componenti gli equipaggi, per modo che le traversate e le operazioni commerciali e postali si compiano con quella sicurezza e regolarità che sono richieste pel buon andamento dei servizi marittimi.

Movimento delle navi da guerra.

Navi *E. Bria, Roma, Napoli, Vittorio, Pisa, San Giorgio, Amalfi, Granatiere, Bersagliere, Lanciere, Garibaldino*, ieri arrivate a Napoli il 30. — *Aquilone* giunta a San Remo e partita il 30 — *Garibiano*, giunta a Messina il 29— *Palladе* giunta a Messina e partita il 31 — *Verbano* partita da Napoli il 30 e giunta a Messina il 31 — *Vespucci* giunta a Porto Mahon il 29 — *Fulmine* giunta a Livorno il 30 — *Liri* partita da Napoli il 31 — *Vulcano* partita da Taranto il 30 — *Stromboli* partita da Taranto il 30 — *Volta* partita da Spezia il 30 — *Arcuea* giunta a Suez il 31 — *Borea*, giunta a Santa Margherita e partita il 31

Rimorchiatore *Maddalena*, partita da Messina il 30. Navire *Francesco* con a bordo le LL. MM. partita da Catania e giunta a Messina il 1. — *Turbine* giunta a Genova il 1. — *Costit* partita da Nauplia per Syra il 1 — *Sicilia, C. Alberto, Liri* e torp. 52, 102, 107, partite da Gaeta il 1 — *Orione* partita da Maddalena il 30 e giunta a Napoli il 31 — *Verbano* partita da Messina il 31 — *Garibaldino* partita da Messina il 31 — *Ostro, Lampo*, e torp. 69, 90 partite da Catania il 31 e giunte a Messina il 1.

Rimorch. *Maddalena* giunto a Napoli il 31.

Betta 5 partita da Gaeta e giunta a Napoli il 31.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Nicaragua

Nev York 1 — Dispacci da Managna annunciano che la fortezza di Zeloma è saltata in aria. Il Palazzo e parecchie altre costruzioni sono dannegiati, Vi sarebbero molti morti.

— (S) **Washington**, 1. Secondo un dispacciodel ministro Americano si devono deplorare 150 morti nella esplosione verificatasi a Laloma (Managua).

L'insurrezione decresce nell'Iemen.

(S) **Hodeida**, 1. Un corriere proveniente da Sabycahia fortezza del pretendente Schivideu, annuncia che gli insorti hanno preso Abha, capitale dell'Asir, ove si trovavano 3000 soldati turchi con tre batterie e vari grossi cannoni.

Le truppe del grande sceriffo della Mecca che andavano in soccorso di Abba hanno subito uno scacco e non hanno potuto giungervi.

Da altra parte si annuncia che il generale Izzet pascià opera felicemente contro gli insorti dei paesi di montagna dello Yemen, comandati dall'Imano Jehia.

La maggior parte degli insorti si è già sottomessa.

Trattato di istradizione tra Russia e Giappone.

(S) **Tchio**, 1. Oggi è stato firmato il trattato di estradizione concluso tra la Russia e il Giappone. Esso non comprende i reati politici, ma è tuttavia applicabile a coloro che commettono attentati contro la persona di un Sovrano.

Nell' Albania

(S) **Costantinopoli**, 1. Un dispaccio del comandante in capo delle truppe che operano nella Albania in data di ieri annuncia che le truppe si internano sempre più verso nord nelle montagne della Malissia.

La prima divisione ha occupato tutte le posizioni tra Briga e Nabow al nord di Mali Hotit; la seconda divisione ha cacciato i ribelli dalle posizioni fra Velecico e Repsa al nord di Briga.

La colonna Edken proveniente da Gussigna ebbe al nord di Vukli un accanito combattimento coi ribelli che durò 12 ore e li mise in fuga inflggendo loro gravi perdite.

NEL MAROCCO

(S) **Tangeri**, 1. — Si ha da Fez

Il Sultano ha significato al Visir El Glaui, le cui esazioni e le cui spoliszioni hanno provocato l'attuale insurrezione, che deve render conto della sua gestione e delle enormi somme ricevute dalle tribù e che il Tesoro non ha mai ricevuto.

Avendo El Glaui rifiutato,il Sultano lo ha revocato proibendogli di lasciare Fez.

(S) **Madrid**, 1. Il capo della polizia di Larrache informa che due individui di nazionalità spagnuola sono stati uccisi tra Larrache e Alcazar.

Si segnalano disordini provocati dai movimenti dei Rogbi.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona** 1 — Al momento in cui usciva dal suo domicilio, Moreira Almedia, direttore del giornale *Dia*, è stato oggetto di violenze da parte di un gruppo di individui.

Un aggressore è stato arrestato.

(S) **Oporto** 1 — I tubi del gas sono stati inondati

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1. — Il Presidente del sindacato degli orticultori dell'Aube ha dichiarato al *Matin* che la soluzione di chiamare l'Aube Banca Champagne gli pare inaccettabile. Gli abitanti dell'Aube continuerano ad esigere puramente e semlicemente che la loro regione venga inclusa nello Champagne.

Borse e Mercati

ROMA, 1. Giugno 1911.

Le dichiarazioni fatte dal Ministro delle Finanze intorno alla tassabilità del sopraprezzo delle azioni hanno male impressionato i nostri mercati, ai quali si ers fino ad ora lasciato credere che la legge sarebbe stata modificata in modo favorevole alle Società.

Il ribasso è stato generale e assai pronunciato.

Rendita 3 3/4 % cont. 104.55 a 104.52 1/2.

Rendita fine mese 104.65.

Rendita idem 3 1/4 % cont. 104.30.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 367 1/2 — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1463 a 1463 1/2 a 1461 — Commerciale 869 1/2 a 864 a 866 — Banco Roma 103— Omnibus 263 1/2 a 263 — Gas 1185 a 1182 a 1184 — Condotte 320 — Ansaldo 243 a 241 — Beni Stabili 326 — Imprese 113 1/4 a 115 — Carburo 573 a 569 a 570 a 569 a 570 — Zuccheri 74 a 73 3/4 — Rissamento 72 3/4 — Rendite Fondiarie 99 1/2.

CAMBI. — Parigi 100.42 1/2 — Londra 25.40 1/2 — Berlino 124.25.

Cambio dazio doganale 1 giugno L. 100.30

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 maggio al 4 giugno per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 1 giugno 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 75 c.	104 55	104 45	104 50	104 66
Id. fine mese	104 72	104 55	104 67 1/2	104 75
Id. 3 1/2 %	104 55	104 35	104 35	104 55
R. B. d'Italia	1461 50	1460 50	1467 —	1463 —
» Commerc.	846 —	847 —	848 —	— —
» Cred. Ital.	536 50	537 —	— —	— —
» B. Roma	102 50	102 50	— —	102 50
Mediterranee	417 —	417 —	— —	415 —
Meridionali	661 —	662 —	— —	661 —
Acc. Terni	1451 —	1443 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	374 50	378 —	— —	— —
Raffineria	399 —	398 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	241 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	366 —	— —	— —
» Merid.	— —	353 50	25 —	— —
B.d'Italia 3.75	— —	501 50	— —	— —
Fond. Is. 4 %	— —	510 —	— —	— —
» » 4 %	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor	— —	— —	503 —	— —
Cambi				
su Berlino	124 16	124 17	124 15	124 17
» **Francia**	100 38	100 40	100 35	100 40
» **su Londra**	25 38	25 40	25 38	25 39
» **Svizzera**	100 48	100 50	100 45	— —

Consolidati	Media uff.	del Regno — 31 maggio	
	con cedola	senza cedola	fatto interno
3 1/2 % netto	104.57 30	102.69 80	103.72 32
3 % netto	104.40 25	102.71 25	103.00 23
3 % lordo	71.20 —	70.00 —	70.79 98

BORSE ESTERE

Parigi, 1 g.ugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	96 27	96 32	96 37	96 32
ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	non quot.	non quot.
turca	— —	93 30	93 25	93 30
spagnuola	— —	97 40	97 32	97 50
russa nuova	— —	103 50	103 50	103 50
portoghese	— —	68 90	68 75	68 80
ungherese	— —	— —	98 —	98 —
Egiziano 6 %	— —	— —	101 85	101 75
Banca di Parigi	1835 —	— —	1846 —	1830 —
Banca Ottomana	— —	— —	718 —	713 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	5564 —	— —
Lotti Turchi	— —	— —	— —	— —
Ferrovie ital. Merid.	— —	— —	656 —	660 —
» sull'Italia	— —	— —	99 1/2	99 1/4
su Londra	— —	— —	25 29 5/8	25 36
» su Madrid	— —	7 95	— —	— —
» su Argentina	— —	— —	— —	— —

Vienna 1 giugno

	31	1
Cred. aust.	644 —	643 50
Ren d. ora	116 65	116 65
» carta	99 40	99 45
Ungh. 4'	91 35	91 20
» 3 1/2	80 —	80 20
Union. Bk	615 —	614 —
C. Londra	239 05	239 05
Lire ital.	94 45	94 45

Londra 1 giugno

	31	1	chiusura	chiusura
Consol-	— —	— —	81 1/16	80 15/16
Italiana	— —	— —	103 —	103 —
Turca	— —	— —	92 —	92 —
Russo 3'	— —	— —	— —	90 —
Spagna	— —	— —	95 1/2	95 1/4
Giappon.	— —	— —	92 —	92 —
Egiziano	— —	— —	100 1/4	100 1/4
Argento	— —	— —	24 7/16	24 5/16

Berlino, 1 giugno

	31	1
Rend. 3 %	— —	— —
Ital cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 1/2	72 60	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	128 —	127 25
B.Comm.le	— —	— —
An. Merid.	— —	— —
» Mediter.	— —	— —
Rublo	216 45	216 50
C mb tal.	— —	80 45

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per %
Francia	3 per %
Inghilterra	3 per %
Germania	4 per %
Austria	4 per %
Belgio	4 per %
Spagna	4 1/2 %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 1 ore 18.—

Rend. 3 1/4	104 70	Raffinerie	250.50
Id. 3 1/2 %	104.53	Ind. Zucc.	307.—
Italia	1461.—	Ercolania	74.—
Commerc.	845.—	Zucc. Rom.	40.50
Credit. I.	656.50	Id. Rom.	73.50
Bancaria	99.—	Lebandy	— —
B. Roma	102.50	Terni	1447.—
Meridion.	661.—	Metallurg.	104.—
Medit.	416.—	Ferriere	137.50
Navigaz.	374.50	Officine	475.—
Valsecc.	— —	Tramway	— —
Cambio Francia			100.42
» Londra			25.40
» Svizzera			100.45
» Germania			124.25
» Austria			85.—
» Spagna			96.—
» Belgio			99.—
» Olanda			207.—
» Portogallo			27.—
» Rumenia			100.—
» Grecia			100.—
» Egitto			25.—
» Russia			266.—
» Svezia			138.—
» Danimarca			138.—
» Norvegia			138.—
» Turchia			22.—
» Argentina			250.—
» Brasile			250.—
» Canadà			5.—
» Stati Uniti			5.—
» Messico			5.—
» Perù			5.—
» Chili			5.—
» Uruguay			5.—
» Venezuela			5.—
» Colombia			5.—
» Ecuador			5.—
» Bolivia			5.—
» Paraguay			5.—
» Cuba			5.—
» Haiti			5.—
» Costarica			5.—
» Honduras			5.—
» Nicaragua			5.—
» Salvador			5.—
» Guatemala			5.—
» Panama			5.—
» Giappone			5.—
» Cina			5.—
» Persia			5.—
» Siam			5.—
» Indie			5.—
» Filippine			5.—
» Egitto			5.—
» Tunisia			5.—
» Algeria			5.—
» Marocco			5.—
» Australia			5.—
» Nuova Zelanda			5.—
» Africa del Sud			5.—
» Rodesia			5.—
» Congo			5.—
» Liberia			5.—
» Abissinia			5.—
» Somalia			5.—
» Eritrea			5.—
» Libia			5.—
» Zanzibar			5.—
» Madagascar			5.—
» Mozambico			5.—
» Angola			5.—
» Guinea			5.—
» Senegal			5.—
» Costa d'Avorio

IL MISTERO LEAVENWORTH

ROMANZO AMERICANO

di **A. K. GREEN**

Versione italiana di SILVIO CERBONI

Parte Terza — Anna.

CAPITOLO XXXII

Il racconto di mistress Holden.

Poi, essendosi accertata con un'occhiata che la giovane la seguiva così.

In tutta la notte non mi riescì di chiudere occhio. L'indomani, appena giorno, Maria, più bella che mai, salì precipitosamente la gradinata e mi capitò in casa come un colpo di vento. Teneva in mano una lettera per Clavering.

— Dunque, esclamai con gioia, ella non s'è accorta di niente?

— Eleonora? sì, sa tutto; che amo Clavering e che gli scrivo. Dopo l'errore che ieri commettemmo, non potevo nasconderglielo più a lungo. Allora presi la decisione di confessarle la verità.

— Ma non le dicesti che stasera per sposare?

— No, certamente. Non spingo mai la sincerità sino alla confessione di cose superflue.

— Andò in collera, come voi temevate?

— Affatto. Non potrei definire come collera la sua indignazione. Ella fu addolorata, soprattutto addolorata.

— Non dirà niente a vostro zio?

— No, replicò Maria con sicurezza.

— E pensiamo continuare?

— Per tutta risposta agitò in aria la lettera ch teneva in mano.

Avevamo combinato il seguente piano: Maria, all'ora indicata si sarebbe scusata con sua cugina di lasciarla, sotto il pretesto di dovermi accompagnare presso un'amica.

Ella sarebbe salita in un carrozzino noleggiato antecedentemente e sarebbe passata a prendermi qui. Saremmo andate diritte in casa del pastore di F... dove tutto si troverebbe preparato per la cerimonia. Benchè il piano fosse stato semplicissimo non avevamo calcolato una cosa: la natura dell'affezione d'Eleonora per sua cugina. Non c'illudevamo che non avesse dei sospetti ma non potevamo pensare che esigesse delle spiegazioni. E tuttavia, accadde proprio ciò

Maria aveva, punto per punto, seguito il nostro piano. Mettendo bene in vista sulla toletta d'Eleonora alcune righe di scusa era corsa da me.

Cominciavo appena ad ammirare la sua toilette dopo toltosi il mantello, che udimmo battere alla porta risolutamente.

Le riposi in fretta il mantello sulle spalle e andavo ad aprire quando udii una voce gridare al le mie spalle: Gran Dio! E' Eleonora.

Dallo spiraglio della tenda la mia giovane amica poteva guardare nel giardino. » Che devo fare?, dissi tornando indietro.

— Aprirle io non la temo.

Obbedii; Eleonora pallidissima, ma risoluta entrò nella sala e s'avanzò verso sua cugina.

» Sono venuta a pregarti di lasciarmiti accompagnare stamattina nella tua passeggiata in vettura... «

Maria che s'aspettava delle parole di minaccia o di preghiera si voltò verso lo specchio aggiustandosi i boccoli della sua pettinatura

— Mi dispiace di non poterti compiacere, disse; ma il carrozzino non ha che due posti.

— Prenderò un altra vettura.

— Non darti questo fastidio, Eleonora. Noi andiamo a fare una gita di piacere e desidero non mutare il nostro piano.

— E così, tu vuoi che non t'accompagni?

— Non posso impedirti di seguirci con un'altra vettura.

Il viso di Eleonora divenne più serio.

— Maria, disse, noi siamo cresciute insieme. Io ti sono sorella se non di sangue, per l'affetto e non posso abbandonarti, con questa sola donna, all'avventura che poni. Non me lo permettono nè la mia coscienza, nè l'amore e la riconoscenza che sento per nostro zio. Se tu andrai dove hai intenzione, anch'io ci verrò. Scegli, dunque. Vuoi che io resti al tuo fianco come una sorella o devvo camminare dietro di te come un guardiano incaricato di proteggere il tuo onore anche contro te stessa?

— Il mio onore!

— Tu vai a raggiungere il signor Clavering

— E poi?

— A venti miglia da qui

— Ebbene?

— E' conveniente ciò? Io te lo chiedo.

Un vivo rossore improporò le guancie di Maria.

Il suo carattere impetuoso riprendeva il sopravvento.

— Eleonora, esclamò, io vado ad F... per sposare il signor Clavering.

Adesso vuoi ancora accompagnarmi?

— Sì.

— Perchè? Che pensi di fare?

— Servirti da testimone. se si tratta d'un matrimonio regolare; mettermi fra il disonore e te se si dovesse trattare di qualche cosa che potesse non essere perfettamente legale.

— Non ti capisco, ribattè Maria. Non avrei ma pensato che tu potessi approvare una cosa malfatta.

— Tutti quelli che mi conoscono capiranno che non ci chiama approvare un matrimonio l'assistervi sotto l'aspetto d'un testimonio non consentiente.

— Perchè verrivi allora?

— Perchè metto il tuo onore ben al disopra della mia propria tranquillità. Io amo il nostro comune benefattore e io se che non mi perdonerebbe mai d'aver lasciata maritare la sua prediletta, per quanto contrario alle sue idee poteo essere questo matrimonio, senza che l'appoggio della mia presenza conferisca alla cerimonia un carattere di *rispettabilità*.

— Ma, appunto per ciò tu entrinella via della doppiezza: e la doppiezza tu la detesti.

— Non vi sono già da molto tempo?

— Il signor Clavering non farà ritorno con me.

— Voglio crederlo

— Lo lascio subito dopo la benedizione nuziale

Eleonora abbassò il capo.

— Egli va in Europa.

Una pausa

— Ed io, rientrerò in casa.

— Per aspettare che cosa?

Maria voltò lentamente il viso infuocato

— Ciò che le altre giovani aspettano nelle stesse circostanze, disse.... la comparsa di sentimenti più ragionevoli nel cuore d'un parente ostinato

Eleonora sospirò, Poi, cadendo all'improvviso a i piedi della cugina di cui scosse le mani:

— Maria, esclamò, riflettì a ciò che fai Pensa, prima che sia troppo tardi alle conseguenze di quest'atto. Il matrimonio fondato su di un inganno non può procurare la felicità. L'amore, ma qui non si tratta di ciò, l'amore t'avrebbe indotto a respingere il signor Clavering e ad accettare apertamente lo conseguenze della tua unione con lui. Il vero amore non s'abbassa a dei sotterfugi puerili. E vol, continuò volgendosi verso di me, non darete un consiglio a questo povera orfana che, trascinata dal suo capriccio, si getta a corpo perduto in una via tortuosa e fosca!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pagni sono spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante di 10.000 in città 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
(Sono LIRE della Lega —) (con UNICO RIBASSO)

Italia ..... ANNO. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia ..... Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (ocr). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 12	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16

N. B. - L'Ecco della Stampa il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 13 — Telefono 12-84, e alla Società Romanazia di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 2646. Tariffa: La pagina (in 10 colonne) cent. 60 la linea; — Sia pagina L. 1 la linea. Tariffa: La pagina (in 10 colonne) cent. 60 la linea; — Sia pagina L. 1 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

RIGENERATORE

glicero-clorofosfolattato di manganese, calce e ferro.

GUARISCE

DIABETE, DEBOLEZZA, NEURASTENIA, ecc.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sui benefici effetti che giornalmente si ottengono col *Rigeneratore*, preparato dalla Ditta Lombardi e Contardi di Napoli. E' un glicero-clorofosfolattato di manganese, calce e ferro; fu inventato circa trenta anni fa, ed i suoi effetti meravigliosi hanno poi fatto sorgere tanti altri stupidi preparati, ed hanno diffuso in terapia l'impiego dei glicerofosfati. Ma come la scimmia non può diventare uomo, così gli imitatori e gli stessi glicerofosfati non raggiungeranno mai gli effetti benefici e salutari del *Rigeneratore Contardi*. Difatti il *diabete*, ritenuto ingiuribile per oltre cinque secoli, si guarisce oggi meravigliosamente con la cura *Contardi*, fatta col *Rigeneratore* e le *pillole litinate Vigier*. Effetto sublime. In breve tempo scomparisce la classica debolezza che affligge i diabetici,e gradualmente va via lo zucchero dalle urine, mangiando cibo misto ordinario. La guarigione è risentita subito dall'infermo, e constatata scientificamente con l'analisi delle urine. La *neurastenia*, che può ritenersi la malattia predominante di questo secolo per l'eccessivo lavoro intellettuale, guarisce con la cura del Rigeneratore ed i granuli di stricnina preisi fos. L'ammalato riprende le forze ed il dominio della volontà sul sistema nervoso, acquistando tutta l'energia necessaria per un lavoro proficuo, nonchè la tranquillità e la calma.

Il *Rigeneratore* giova inoltre nella debolezza generale dell'organismo, nell'arteriosclerosi, vizio di ricambio, cattivo sviluppo dei bambini, rachitismo, postumi delle gravi malattie infettive, abbreviando la convalescenza. Con la sollecita ripresa delle forze e della buona salute. Giova ai bambini della vecchiaia, prolungando la vita, ed è utilissimo in mille altre sofferenze, che guariscono con questa energica ed efficace cura ricostruente garantita.

Richiamo molte lettere spontanee da non confondere con i soliti attestati medici platiti o pagati. Migliaia e migliaia di simili lettere dimostrano la gran fama efficacia del Rigeneratore Contardi, e lo dichiarano *superiore a tutti i rimedi ricostituenti. Si usa in tutte le stagioni.*

Il *Rigeneratore* Contardi riesce *eccellente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *ristoratore* nei vecchi. E' *il migliore prodotto* per mantenere l'organismo forte e prolungare la vita. Tutti i pensionati debbono farne la cura e ripeterla spesso per godersi lungamente la pensione, frutto di numerosi anni di lavoro, e s'invia gratis a richiesta su cartolina doppia l'opuscolo: *Per vivere almeno* 100 *anni*.

Durante la lattazione, dato il Rigeneratore alle madri e nutrici, aumenta la secrezione lattea, e migliora la qualità del latte, per cui i bambini sviluppano presto e crescono robusti e forti.

Non bisogna confondere il *Rigeneratore Contardi* con tanti altri prodotti dell'impostura che portano un nome più o meno strano ed in parentesi mettono la parola «rigeneratore» per ingannare il pubblico. Domandate ed usate solo « *Rigeneratore Contardi* ». Evitate le imitazioni.

Fu premiato con medaglie d'oro al meritoscientifico e lodato sempre da tutti.

Costa L. 3 il fl. e per posta si spedisce in tutto il mondo per L. 4. In Italia 4 fl. L. 12, estero L. 15 anticipate. (Cura completa).

La cura del *Diabete* si compone di 2 fl. Rigeneratore ed 1 sc. pillole litinate Vigier, e costa L. 12 in tutta Italia, estero L. 15 anticipate. Opuscoli *gratis* a richiesta.

La cura della *neurastenia*, debolezza, impotenza, etc. si compone di 4 fl. Rigeneratore ed 1 fl. Granuli stricnina preisi fos. e costa L. 18 in tutta Italia; estero L. 20 anticipate alla fabbrica Lombardi e Contardi Napoli. Via Roma 345. N. 1

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000.—
Fondo di riserva ordinario 21.000.000.—
Fondo di riserva straordinario 14.000.000.—

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona,
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania, Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere-Valori diversi-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locali comunque costituito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito n. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote chèques - titoli dello Stato e Valori.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale Sociale Lire 105,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario Lire 21,000,000 — *Fondo di Riserva Straordinario Lire* 14,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Roli. Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI

Libretti di Deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
a due anni o più 3 1/2 0/0

Pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Léclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	—	—	8 Num. L. 11.75	7/16. . . L. 4.—
» 7 » 2.80	Incl. . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.80	6 » » 15.50	8/10. . . » 3.80
» 8 » 3.20	filettati ore 0.50	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	2p10. . . » 3.70
» 9 » 3.25	legno . . . » 0.35	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	3p10. . . » 8.70
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—	Perelle . . . » 4.50	» 25 » 3.50	12 » » 32.—	al metro L. 0.20

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

AS ENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee a

Napoli	0,25	6.—	7,40	8,5	10,45	13,1
			14,10	16,25	18.—	19,35
Pisa-Torino	8,35	8,45	12,25	18,5	21.—	23,5
Pisa-Milano	8,35	8,45	12,55	18,5	21.—	23,5
Foligno-Ancona	5,50	8,35	9.—	13,30	21.—	
Firenze-Milano	6.—	9,10	14,40	18,15	21,6	22,45
Grosseto	5,50	8,45	12,55	18.—	18,25	21.—
Tivoli-Avezzano	6,5	7,40	13.—	17,10	19,30	
Tivoli	8,45					
Civitavecchia	6,10	18,30	18,25			18,10
Frascati	6,35	9,15	17,10	18,40	18,50	20,1
Velletri-Terracina	6,50	12,35	17,3			
Velletri	6,50	12,35	17,3	20,37		
Fiuminino	5,25	8,45	9,20		18,25	
Mandela-Subiaco	7,4	13.—	17,40			

» Il treno della 6,25 (Foligno-Ancona) è feriale.
» Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,45	7,40	11.—	13,5	14,10	17,10
			14,10	16,25	18.—	19,35
Torino-Pisa	7.—	8,45	9,30	16,20	19,15	21,50
Milano-Pisa	7.—	8,45	9,30	16,20	19,15	21,50
Ancona-Foligno	0,12	7,10	10,35		14,35	20,10
Milano-Firenze	0,12	6,50	9.—	13,10		19,20
Grosseto	7.—	8,45	9,30	16,20	19,15	21,50
Avezzano-Tivoli	0,5		8,35	9,30	15,45	
Tivoli	7,35	10,40				
Civitavecchia	7,55	11,5	18,35			
Frascati	7,55	8,58	12,50	13,2	19,10	22,10
Terracina Velletri		9,30		15,15	18,30	22,56
Velletri	8,35	9,30		15,15		20,47
Fiuminino	8,25		16,30	17,15		23,10
Subiaco-Mandela	7,57*	0,15	9,55	15,40	20,—	

» Il treno della 0,15 (Ancona Foligno) è feriale
» Da Trastevere.

TRANVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni sera dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma.

Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (Ogni ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6,35 alle 20,35

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni sera dalle 6,37 alle 20,37.

GENZANO — Partenze per Roma.

Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

TRMWYA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6,20	9,00	—	15.—
Prima Porta	a.	7,15	10,53	13,48	17,35
Soriano	a.	7,16	10,27		18,27
Castelnuovo	a.	7,45	10,56		14,26
Morlupo	a.	7,55	11,5		
Riguano	a.	8,30	11,34		
S. Oreste	a.	8,32	11,42		
Civ. Castellana.	a.	9,0	12,15		
Civ. Castellana.	p.	6,30	9,30	—	15.—
S. Oreste	a.	7,3		13,26	17,15
Rignano	a.	7,10		14,7	17,23
Morlupo	a.	7,45		14,38	17,51
Castelnuovo	a.	7,53		14,45	18,1
Soriano	a.	8,14		15,14	18,27
Prima Porta	a.	8,39	11,19	15,39	18,42
Roma	a.	9,30	12,0	16,25	19,30

Stabilimento Tipografico POPOLO ROMANO
Conto delle Cartiere Meridionali

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

6,15-7,15 - 9,5 - 12 - 14 - fes. - 16,0 - 17,35 - 18,5 - 22,50 (Albano-Marino — Partenze per Roma

6,40 - 8,- 10,5 - 13 - 15 - 17,- 19 - 20,1 - 22,1

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

6,45 fes. - 8,00 - 11,0 - 14,40 - 17,30 - 18,45 — 19,10

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma.

6,24 - 8,- 9,30 - 11,- 13,- 15,- 16,- 18,- 20,- 21,-

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6,5 — 9,30 — 15,30 - 18,30

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)

6,19 - 13,47 - 22,35 - 0,55.

TRAMWAY ROMA TIVOLI

Roma	p.	5,10	5,50	9,50	11,30	19.—
Bagni	a.		7.—	11,10	12,50	19,51
Villa Adr.	a.		7,10	11,20	13,1	19,6
Tivoli	a.		7,35	10,45	13,18	19,22
Tivoli	p.		7,55	11,20	16,20	16,23
Villa Adr.	a.		8,9	11,35	16,33	18,36
Bagni	a.	6,20	8,21	11,50	17,45	18,50
Roma	a.	7,35	9,5	13,20	17,50	19,45

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' | INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEO — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. *Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 15 alle 18
Id. *Scultura Antica*, corr e Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Doria*, p. Colonna Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — di *S. Ainese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *Sebastiano*, fr. v. Appia Ant , fe 9 al tramonto.
TERME DI TITO. via Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.
Id. *Pamphili*, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE *Uno*

VATICANO. Accesso v. dalle Fondamenta viale del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. *Museo di scultura antiche*.
Id. *Galleria dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche, delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello*, Cappella del Beato Angelico.
Id. *Sistemi dalla chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 15
Id. *Nazionale*, p. delle Terme, 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, Museo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Preistorico*, v. del Seminario collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GILLERIE — *Sciarra, Via Lata*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. *d'Arte Antica e Stanze*, v. *Lucana* 10 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Villa so dell'Esposizione in via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, p. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino di scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto'
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle diciotto
Id. *S. Domitilla e S. Patronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle ore 9 a tramonto
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.35.

INGRESSO *50* CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Mosaici del maestro*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle diciassette.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle ore 8 al tramonto.

INGRESSO *UN* CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant' Onofrio, dalle 9 alle 15

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A ove trovasi un gabinetto riservato per Shampooing, pettinature, e decolorazione di capelli per Signora.

Cessioni Quinto Stipendio

mpiegati Governativi, Comunali, provinciali, Operai dello Stato, Opere Pie, ecc., di tutto il Regno. Consolidamento - Liquidazione - rapida. Rinnovazioni. Indicare età, stipendio netto **Agenzia «La Tutelare»**, Belsiana 60. **Roma.**

Privativa industriale da vendere

Il titolare della privativa industriale italiana Numero 85568 per il trovato dal titolo:

« Modo di preparation d'un combustibile solido per la distillation destructive partielle de la houille »,

è disposto a vendere detta privativa od anche a trattare per la eventuale concessione di licenze di fabbricazione e di esercizio.

Rivolgersi al Signori

Ing.I Petroselli & Perl

Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

MILANO - Via Monte Napoleone, 18 - MILANO

Avvisi economici - vedi tariffa

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore presso ditta commerciale, amministrazione di stabili o di ceto simile. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del [illegible] 1691

D'AFFITTARSI

Via Nazionale 77 [illegible] Appartamenti signorili ottima esposizione 5-7 camere luce e servizi prezzi modici. 1184

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signora istruita [illegible] liano, francese, spagnuolo. Scrivere L. G. fermo posta, Roma.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di pianoforte, canto, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 30. Fermo posta. 080

Rubatto Rag. Scipione Rappresentanze e deposito delle migliori fabbriche Esteri e Nazionali di Profumerie e Saponi. Vendita a rate - Roma, Corso Umberto I, N. 315 (Piazza Sciarra) Tel. Soc. Romana 289. 1175

Impiegato serio cinquantenne, ottimi requisiti, e sentiore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerta rivolgersi all'Amministrazi. del « Popolo Romano ». 1307

Di canto, pianoforte, mandolino [illegible] laboratorio del cieco, Via Arenula 60. Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione; per il mandolino L. 1 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili e due lezioni per settimana. 1307

Esazioni Amministratore primaria azienda, informazioni superiori, energico, occuperebbesi di esazioni per conto Ditte commerciali o per privati, anche di conti arretrati; disposto dare cauzione, od anticipare importo conti da esigere. Scrivere G. C. 838, Roma.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 60, scala B, int. 12. 1303

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben conosciuta, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia oppure al domicilio proprio, Via Cavour 42, 4° Rivolgersi in. 56

Ex sottufficiale di anni 38, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad esentissima condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta 947

Motocicletta Peugeot 3 HP in buona condizioni vendesi. Per schiarimenti, rivolgersi Porta d'Armi 5372 - Roma. 1178

D'AFFITTARSI

Affittasi [illegible] un lasti. Splendida posizione. Quartiere Lavoisi via Aurora N. 46, scala B, int. 12. 1149

Camera grande con due finestre, luce elettrica, e pensione levante, affittasi in via dell'Archetto 27. Preferiscesi persona stabile. 1180

„URICEMIA „

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche[illegible] più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica KINESITERAPICO

Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**

Schiarimenti gratis

L'eccesso di lavoro, le cause più differenti, **malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie** [illegible]

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Ferro-China alla Noce Vomica

Neurobiogenesi - rigeneratore dell'energia nervosa senza dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Coci, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc, e quale specifico in tutte le **convalescenze positive e sfinimenti.**

Chi ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli Avvisi Economici del POPOLO ROMANO e ne avrà buoni risultati.